

CARMIGNAC EMERGENTS

OICVM di diritto francese
ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC EMERGENTS

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 21 gennaio 1997. È stato costituito il 31 gennaio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149302	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	1 quota
A EUR Ydis	FR0011269349	Distribuzione	Euro	Tutti	1000 EUR	1000 EUR
E EUR Acc	FR0011147446	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO**1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine
Firmatario: Patrice Vizzavona
E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense
Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Le quote del Fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS FUND ADMINISTRATION, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI
CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.
CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del Fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica

6° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank France è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

- Caratteristiche delle quote
 - Diritto connesso alle quote:
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
 - Contabilità delle passività
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
 - Diritti di voto
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
 - Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
 - Data di chiusura
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
 - Informazioni in merito al regime fiscale

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo:- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010149302
A EUR Ydis	FR0011269349
E EUR Acc	FR0011147446

- **Classificazione:**

Azioni internazionali.

- **Obiettivo di gestione**

Il fondo è gestito discrezionalmente sulla base di una politica di asset allocation in titoli dei paesi emergenti, focalizzandosi prevalentemente sulle azioni ma senza escludere le obbligazioni dei paesi emergenti.

La gestione punta a ottenere un rendimento superiore e una volatilità inferiore rispetto all'indice di riferimento MSCI EM NR (USD).

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è costituito dall'indice dei mercati emergenti MSCI EM NR (USD), calcolato dividendi netti reinvestiti. È calcolato in dollari da MSCI, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEEGF).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo.

- **STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

a) Strategie adottate

La politica di gestione è dinamica e focalizzata soprattutto sulle azioni, senza escludere altri valori mobiliari dei mercati emergenti.

La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o dimensione dei titoli.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICR (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità, ecc.), basata su un'analisi fondamentale delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Poiché la gestione del fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

Il gestore potrà applicare come driver di performance le strategie cosiddette "relative value" al fine di beneficiare del "valore relativo" fra diversi strumenti; in particolare utilizza le seguenti strategie:

- "Long/Short Equity": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari.
- "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione creditoria e debitoria su varie aree geografiche, diversi segmenti della curva dei tassi d'interesse e/o diversi strumenti dei mercati obbligazionari.
- "Long/Short Valute": questa strategia consente l'esposizione ai rialzi o ai ribassi di una valuta.

Tali driver di performance saranno attivati mediante prodotti derivati (almeno parzialmente).

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

In ogni caso, almeno i 2/3 delle azioni e delle obbligazioni saranno emessi da società o emittenti che hanno sede o esercitano una parte preponderante della loro attività nei paesi emergenti definiti nell'indice di riferimento MSCI EM NR (USD).

Azioni

Compatibilmente con i limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento, Carmignac Emergents è costantemente esposto ad azioni per una quota minima del 60% del patrimonio.

Il patrimonio netto del fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione e operanti in tutti i settori.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Per consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio del fondo è investito per una quota massima del 40% del patrimonio netto in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario.

Il gestore investe in obbligazioni a tasso fisso, strumenti del mercato monetario e in obbligazioni a tasso variabile indicizzate all'inflazione dei paesi emergenti.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR avranno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Per ottimizzare il rendimento dei titoli di debito in portafoglio, il gestore potrà investire, entro il limite del 10% del patrimonio netto, in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

OICR e fondi d'investimento

Il gestore potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

a condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti derivati

Per conseguire l'obiettivo di gestione del Fondo, il gestore effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

- Rischi sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):

- valute,
- tassi
- azioni (tutte le capitalizzazioni),
- ETF,
- dividendi,
- volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto),
- e materie prime (unicamente tramite indici, entro il limite del 20% del patrimonio netto).

- Natura degli strumenti derivati utilizzati: Gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference), su uno o più sottostanti.

- Natura degli interventi:

- Copertura
- Esposizione
- Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su azioni e indici azionari sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere (incrementare, ridurre o neutralizzare) da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati azionari e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. Il contratto di derivati su azioni può trovare impiego come copertura dell'esposizione a un'entità o in previsione dell'esposizione a un'entità.
- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.
- I contratti derivati su azioni consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati azionari, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su cambi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati dei cambi, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su volatilità o varianza sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per adeguare da un lato l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati e, dall'altro, la ripartizione fra le varie classi di attività, aree o tra i diversi paesi.
- I contratti derivati su dividendi sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per gestire o coprire il rischio di dividendo, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato.
- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree
- I contratti derivati su tassi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati del reddito fisso, e strategie "short only" solo per posizioni corte.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello atteso di effetto leva pari a 2 coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in titoli con derivati incorporati (quali warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, participatory notes) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili europee e/o extraeuropee, ivi compresi in particolare i paesi emergenti.

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 20% del patrimonio netto. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborso degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo può detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori. È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la

propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

PROFILO DI RISCHIO

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio connesso ai mercati emergenti: il valore patrimoniale netto può variare sensibilmente, in considerazione della quota minima pari a 2/3 investita in azioni dei mercati emergenti, i quali possono essere soggetti a oscillazioni delle quotazioni anche elevate nonché presentare condizioni di funzionamento e controllo divergenti dagli standard prevalenti nelle grandi piazze internazionali.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio azionario: il fondo è esposto per una quota minima del 60% ad azioni; il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari.

Rischio di cambio: Il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine.

Rischio di tasso d'interesse: il fondo è esposto al rischio dei tassi d'interesse dei mercati dell'area dei paesi emergenti dallo 0% al 40% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni.

Rischio di credito: Il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla categoria "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per almeno una delle agenzie di rating (Standard and Poor's, Moody's, ecc.). Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni.

Rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine: il fondo può far ricorso a strumenti finanziari a termine, entro il limite del valore del patrimonio. La possibile esposizione del fondo ai mercati azionari fino a un livello massimo pari al 200% del suo patrimonio può comportare un rischio di ribasso complementare, proporzionalmente al valore patrimoniale del Fondo, più significativo e rapido rispetto a quello relativo ai mercati sui quali il Fondo è investito. In caso di specifico ricorso a titoli con derivati incorporati, il rischio legato a questo tipo di investimento sarà limitato al capitale investito nell'acquisto dei suddetti titoli strutturati.

Rischio connesso alla capitalizzazione: il fondo può investire in azioni di piccole e medie capitalizzazioni. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del fondo potrà avere lo stesso andamento.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il Fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo stesso.

Rischio connesso agli investimenti in Cina: nell'ambito della sua esposizione ai mercati emergenti, il fondo può investire direttamente sul mercato interno cinese entro il limite del 10% del suo patrimonio netto. Gli investimenti in Cina sono esposti a rischi politici e sociali (regolamenti vincolanti soggetti a modifiche unilaterali, instabilità sociale, ecc.), al rischio economico a causa di un quadro giuridico e regolamentare meno sviluppato rispetto a quello europeo, e al rischio di borsa (mercato volatile e instabile, rischio di brusca sospensione della quotazione, ecc.). Il fondo è esposto al rischio legato alla qualifica e alla licenza RQFII, concessa a Carmignac Gestion nel 2014 per conto degli OICR gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul valore patrimoniale netto del fondo. Infine, il fondo è esposto al rischio legato agli investimenti effettuati tramite la piattaforma Hong-Kong Shanghai Connect ("Stock Connect"), che permette di investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai. In ragione della struttura di questo sistema, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati.

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

• SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il fondo, essendo investito prevalentemente in titoli dei paesi emergenti (tutti i tipi di capitalizzazione), è rivolto a tutti gli investitori, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti mediante titoli esteri.

In considerazione dell'esposizione del fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare

l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel fondo. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo fondo.

- MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

- FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote Ydis.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

- CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

- MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in diverse categorie di quote, il passaggio da una categoria all'altra sotto forma di rimborso seguito da una sottoscrizione nella seconda categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 (CET/CEST) dalla società incaricata della centralizzazione saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di

conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 (CET/CEST) del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	A EUR Acc: 4% E EUR Acc: nessuna A EUR Ydis: 4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprendenti di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	A EUR Acc: 1,50% E EUR Acc: 2,25% (1) A EUR Ydis: 1,50%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Commissioni di movimentazione (Versate al 100% alla società di gestione)	Prelievo massimo su ciascuna operazione	<u>Borsa francese</u> : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse <u>Borse di altri paesi</u> : 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse
Commissione di performance (2)	Patrimonio netto	Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta

(1) L'aliquota del 2,25% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) Commissione di performance: La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, sull'anno civile. Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento MSCI EM NR (USD), verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari ad un massimo del 20% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 20% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank Luxembourg che opera in veste di agente prestatore. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale dell'OICVM.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del Fondo. Il livello dell'effetto leva stimato è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO**1° Regole di valutazione**

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;
- non quotati e non depositati a Parigi:
- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Strumenti del mercato monetario e strumenti derivati composti da un titre de créance négociable collegato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

*Operazioni fuori bilancio**Operazioni nei mercati regolamentati*

Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse:

Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC EMERGENTS**TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE****ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- Essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 411-16 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al Fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al Fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione verifica la composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICR da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIoglimento - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC CREDIT 2025

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
18 settembre 2020

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC CREDIT 2025

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito

Fondo comune di investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE.

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des marchés financiers il 21 agosto 2020. È stato costituito il 18 settembre 2020 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0013515970	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote
A EUR Ydis	FR0013515996	Destinazione dei proventi netti: distribuzione e/o riporto Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: distribuzione, riporto e/o capitalizzazione	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote
E EUR Acc	FR0013516002	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote
E EUR Ydis	FR0013516010	Destinazione dei proventi netti: distribuzione e/o riporto Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: distribuzione, riporto e/o capitalizzazione	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote

F EUR Acc	FR0013516028	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Investitori autorizzati**	1 quota	0,100 quote
F EUR Ydis	FR0013516036	Destinazione dei proventi netti: distribuzione e/o riporto Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: distribuzione, riporto e/o capitalizzazione	EURO	Investitori autorizzati**	1 quota	0,100 quote
X EUR Acc	FR0013516044	Destinazione dei proventi netti: Accumulazione dei proventi Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: Accumulazione dei proventi	EURO	Gruppo Carmignac***	1 quota	0,100 quote

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità e ai dipendenti del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

** Accessibile (i) agli investitori istituzionali che investono per conto proprio, (ii) ai fondi di fondi, (iii) ai prodotti preassemblati che acquistano le quote direttamente o a nome di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione al livello del prodotto, (iv) agli intermediari finanziari che non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi, conformemente alle disposizioni regolamentari o agli accordi individuali conclusi con i loro clienti in materia di onorari e (v) al gruppo Carmignac (entità e dipendenti). Con riferimento agli investitori istituzionali costituiti nell'Unione europea, il termine "investitore istituzionale" designa una controparte qualificata o un investitore professionale ai sensi della Direttiva MiFID II.

*** Accessibile esclusivamente alle entità del gruppo Carmignac.

La quota X è stata creata il 18 settembre 2020. Le quote A, E ed F saranno create il 30 ottobre 2020.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35 - Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Questi documenti, il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili anche sul sito www.carmignac.com.

Il sito dell'AMF - "Autorité des marchés financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

II - SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

1° Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) il 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

La banca depositaria è BNP Paribas Securities Services, una filiale del gruppo BNP PARIBAS SA con sede all'indirizzo 9, rue du Débarcadère, 93500 PANTIN (la "Banca depositaria").

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, società in accomandita per azioni iscritta nel Registro di commercio e delle imprese con il numero 552 108 011, è un istituto autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR) e soggetto alla vigilanza dell'Autorité des marchés financiers (AMF), con sede legale a Parigi 2ème arr., 3, rue d'Antin.

Descrizione delle funzioni della Banca depositaria: BNP Paribas Securities Services esercita le funzioni definite ai sensi della normativa che disciplina il fondo:

- Custodia delle attività del fondo
- Verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione
- Monitoraggio dei flussi di liquidità del fondo.

La Banca depositaria è inoltre incaricata, su delega della società di gestione, della contabilità delle passività del fondo, che include la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo e la tenuta del registro dell'emittente delle quote del fondo. La Banca depositaria è indipendente dalla società di gestione.

Inquadramento e gestione dei conflitti di interessi: possono essere identificati potenziali conflitti di interessi, in particolare laddove la società di gestione intrattenga con BNP Paribas Securities Services rapporti commerciali diversi da quelli derivanti dalla funzione di banca depositaria. Al fine di gestire tali situazioni, la Banca depositaria ha istituito e aggiorna regolarmente una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a prevenire i conflitti di interesse che potrebbero scaturire da tali rapporti commerciali. L'obiettivo di tale politica è individuare, analizzare, gestire e monitorare le situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Delegati: BNP Paribas Securities Services è responsabile della custodia delle attività del fondo. Tuttavia, per offrire i servizi legati alla custodia delle attività in alcuni paesi, la Banca depositaria può subdelegare le funzioni di custodia. Il processo di nomina e di supervisione dei subdepositari segue i migliori standard di qualità, inclusa la gestione dei potenziali conflitti di interessi che potrebbero derivare da tali nomine.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e subdelegati di BNP Paribas Securities Services e le informazioni relative ai conflitti di interessi che potrebbero derivare da questi incarichi sono disponibili sul sito web: <http://securities.bnpparibas.com/fr/solutions/depositary-bank-trustee-services.html>. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

L'elenco dei subdepositari è altresì disponibile sul sito web www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

KPMG AUDIT

2, avenue Gambetta

92066 Paris La Défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del Fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

6° Società incaricata della centralizzazione

Su delega di Carmignac Gestion, a BNP Paribas Securities Services è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, BNP Paribas Securities Services gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della società di gestione

BNP Paribas Securities Services, società in accomandita per azioni,

Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS Bank, Luxembourg Branch (Responsabile della pre-centralizzazione)

5, Allée Scheffer

L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

BNP Paribas Securities Services, Società in accomandita per azioni, 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin

e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

BNP Paribas Securities Services, Società in accomandita per azioni, 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin

III - MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI****1° Caratteristiche delle quote o azioni**

- **Diritto connesso alle quote:**

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- **Contabilità delle passività**

La contabilità delle passività viene svolta da BNP Paribas Securities Services. L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

- **Diritti di voto**

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

- **Forma delle quote**

Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.

- **Data di chiusura:**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di giugno; il primo esercizio contabile del fondo si chiude il 30 giugno 2021.

- **Informazioni in merito al regime fiscale:**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo:**- Partecipanti residenti in Francia**

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori titolari di una o più quote del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI**1° ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0013515970
A EUR Ydis	FR0013515996
E EUR Acc	FR0013516002
E EUR Ydis	FR0013516010
F EUR Acc	FR0013516028
F EUR Ydis	FR0013516036
X EUR Acc	FR0013516044

2° Obiettivo di gestione

Il fondo mira ad accrescere il valore del portafoglio su un orizzonte temporale di 5 anni mediante una strategia di carry trade basata su obbligazioni di emittenti pubblici o privati.

L'obiettivo di investimento varia in base alla categoria di quote sottoscritta:

- per le quote A EUR Acc e A EUR Ydis: l'obiettivo di investimento consiste nel conseguire una performance annualizzata superiore all'1,90% tra la data di creazione delle suddette quote, ovvero il 30/10/2020, e il 31/10/2025 (la "**Data di scadenza**");
- per le quote E EUR Acc ed E EUR YDis: l'obiettivo di investimento consiste nel conseguire una performance annualizzata superiore all'1,60% tra la data di creazione delle suddette quote, ovvero il 30/10/2020, e il 31/10/2025 (la "**Data di scadenza**");
- per le quote F EUR Acc ed F EUR Ydis: l'obiettivo di investimento consiste nel conseguire una performance annualizzata superiore al 2,30% tra la data di creazione delle suddette quote, ovvero il 30/10/2020, e il 31/10/2025 (la "**Data di scadenza**");
- per la quota X EUR Acc: l'obiettivo di investimento consiste nel conseguire una performance annualizzata superiore al 2,30% tra la data di creazione della suddetta quota, ovvero il 18/09/2020, e il 31/10/2025 (la "**Data di scadenza**").

La performance annualizzata, generata principalmente dalla strategia di carry trade obbligazionario, si intende al netto delle commissioni di gestione e tiene conto della stima di eventuali spese di copertura valutaria, di default calcolati dalla società di gestione o di eventuali minusvalenze realizzate in occasione della rivendita di taluni strumenti prima della loro scadenza.

Tale obiettivo si fonda sulla realizzazione di ipotesi di mercato formulate dalla società di gestione in un dato momento (probabilità di default, tasso di recupero, esercizio di opzioni di rimborso anticipato, ammortamenti, costo della copertura, ecc.) che potrebbero essere confutate, riducendo così la performance del fondo al di sotto del proprio obiettivo. Quest'ultimo non costituisce in nessun caso una promessa di rendimento o di performance del fondo, in quanto la performance non è garantita.

Il fondo è un OICVM a gestione attiva. Il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio, nel rispetto dell'obiettivo e della politica di investimento dichiarati.

3° Indice di riferimento

Il fondo non ha un indice di riferimento.

4° STRATEGIA DI INVESTIMENTO***Principali caratteristiche di gestione dell'OICVM:******a) Strategie adottate***

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il fondo attua principalmente una strategia di carry trade (denominata "buy and hold") che mira a costituire e detenere un portafoglio diversificato di strumenti finanziari di diverse categorie dei mercati del credito (nel prosieguo il "**Portafoglio di carry trade**").

La selezione discrezionale degli investimenti si fonda su un'analisi interna della società di gestione e si basa in particolare sui criteri di redditività, di merito di credito, di prospettive di recupero, di liquidità e di scadenza, nonché su una diversificazione dei rischi finanziari del portafoglio che tiene conto dell'orizzonte temporale raccomandato del fondo.

Il gestore costruisce il Portafoglio di carry trade durante la **fase di costituzione**, che inizia alla data di costituzione del fondo e si conclude al più tardi un (1) mese dopo la data di creazione delle quote A, E ed F.

A seguito di tale fase di costituzione, il Portafoglio di carry trade è composto da almeno 40 strumenti finanziari. Il fondo è investito in ciascuno strumento finanziario nella misura massima del 5% del patrimonio netto.

Durante la fase di carry trade, il Portafoglio di carry trade rispetta le caratteristiche seguenti:

- Investimento in obbligazioni di emittenti pubblici o privati, con rating BBB- o equivalente (denominato "investment grade") secondo la scala di almeno una delle principali agenzie di rating registrate presso l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, o con merito di credito giudicato equivalente dal gestore, senza vincolo di scadenza o di duration: dallo 0% al 100%;
- Investimento in obbligazioni di emittenti pubblici o privati dette speculative (o "high yield"): dallo 0% al 50%;
- Investimento in veicoli di cartolarizzazione, in particolare collateralised loan obligation (CLO), senza vincoli di scadenza o di duration: dallo 0% al 40%;
- Investimento in obbligazioni di emittenti pubblici o privati di paesi non appartenenti all'OCSE, tra cui i mercati emergenti: dallo 0% al 30%;
- Investimento in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond"): dallo 0% al 5%;
- Investimento in titres de créances négociables e strumenti del mercato monetario (direttamente o tramite OICR): dallo 0% al 5%;
- Vendita di protezione attraverso credit default swap (CDS): dallo 0% al 20%.

Il Portafoglio di carry trade è composto da titoli con scadenze diverse, inclusi titoli la cui scadenza supera quella del fondo.

Il rating medio minimo del Portafoglio di carry trade dopo la fase di costituzione è investment grade (o merito di credito giudicato equivalente dal gestore). Il fondo può altresì investire in titoli di debito sprovvisti di rating, purché la società di gestione conduca una propria analisi e valutazione della solvibilità dei suddetti titoli di debito e attribuisca loro un rating interno equivalente a investment grade.

Durante la fase di costituzione del Portafoglio di carry trade, la società di gestione ha la possibilità di derogare ai limiti di investimento specificati sopra.

L'esposizione diretta e indiretta al rischio di credito del Portafoglio di carry trade, inclusa l'esposizione indotta dall'utilizzo degli strumenti finanziari derivati, non supera il 120%.

Durante la fase di carry trade, il gestore mira a un tasso di rotazione del portafoglio moderato. I titoli di debito del Portafoglio di carry trade non vengono sistematicamente venduti in caso di declassamento del rating. Di conseguenza, il rating medio minimo del Portafoglio di carry trade può diminuire a causa del declassamento del rating di taluni strumenti finanziari. Il gestore si riserva tuttavia la possibilità di realizzare arbitraggi, in particolare se prevede un deterioramento del profilo di rischio di uno strumento del Portafoglio di carry trade o se individua un'opportunità di investimento compatibile con l'obiettivo e la strategia di investimento del fondo. Qualsiasi operazione di investimento e di disinvestimento all'interno del portafoglio durante tale fase deve rispettare i seguenti criteri:

- Non deve ridurre il rating medio del portafoglio constatato prima dell'operazione se questo è inferiore o pari a investment grade (o merito di credito giudicato equivalente dal gestore);
- Può ridurre il rating del portafoglio purché quest'ultimo resti superiore a investment grade (o merito di credito giudicato equivalente dal gestore);

La duration del fondo è compresa tra 0 e 7, diminuirà nel tempo e alla fine del periodo di carry trade sarà pari al massimo a 2.

Gli investimenti possono essere realizzati in valute diverse dalla valuta di riferimento del fondo. Tuttavia, l'esposizione al rischio di cambio del portafoglio sarà esclusivamente accessoria, derivando principalmente da una copertura imperfetta.

Durante la fase di liquidazione, che avrà inizio sei (6) mesi prima della Data di scadenza, il fondo adotterà una gestione prudente. I titoli che compongono il Portafoglio di carry trade saranno detenuti fino alla loro scadenza o, soprattutto nel caso dei titoli la cui scadenza supera quella del fondo, rivenduti. Durante tale fase di liquidazione, qualsiasi nuovo investimento sarà esclusivamente in strumenti del mercato monetario e OICVM monetari, nonché in titoli di debito con scadenza inferiore alla Data di scadenza. L'obiettivo della fase di liquidazione sarà fare in modo che il portafoglio sia investito per almeno l'80% in strumenti del mercato monetario o titoli di debito con scadenza inferiore alla Data di scadenza al più tardi un (1) mese prima della Data di scadenza del fondo. In condizioni di mercato eccezionali tali da compromettere il conseguimento dell'obiettivo di investimento del fondo, nell'interesse dei partecipanti la società di gestione potrà rinviare la Data di scadenza fino a nove (9) mesi a partire dalla Data di scadenza inizialmente prevista.

Prima della Data di scadenza, in funzione delle condizioni di mercato, la società di gestione opterà per la riproposizione di una strategia di investimento analoga con una nuova data di scadenza target, per la fusione del fondo con un altro OICVM o per la liquidazione del fondo, previa autorizzazione dell'AMF.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Il fondo non è concepito per l'investimento in azioni. Tuttavia, può essere esposto alle azioni entro il limite del 10% del patrimonio netto, in particolare a seguito della ristrutturazione di obbligazioni, siano esse convertibili (anche contingent convertible) o meno.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il fondo può essere investito per il 100% del patrimonio netto in titres de créances négociables (a breve e medio termine), strumenti del mercato monetario, obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite (compresi i covered bond) o meno e/o indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area euro o dei mercati internazionali. L'investimento nei mercati emergenti non può superare il 30% del patrimonio netto. Il fondo può investire in titoli di debito e strumenti del mercato monetario di emittenti pubblici o privati.

Il fondo può altresì investire fino al 40% del patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione, in particolare in collateralised loans obligation (CLO), ma anche in Asset-Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS) e Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS).

Le collateralised loans obligation (CLO) sono prodotti strutturati il cui obiettivo consiste nel trasformare un portafoglio di prestiti commerciali in titoli di debito. Il portafoglio di prestiti commerciali è raggruppato all'interno di un veicolo che emette titoli di debito (o "tranche") il cui rating varia in funzione della loro esposizione al rischio di default sui crediti del portafoglio (tranche "senior", "mezzanine" o "equity").

Gli Asset-Backed Securities (ABS), di cui gli RMBS e i CMBS rappresentano una sottocategoria, sono prodotti strutturati. L'obiettivo consiste nel convertire un portafoglio di crediti in titoli di debito raggruppando tali crediti all'interno di un veicolo ad hoc che emette i suddetti titoli di debito. I crediti possono essere di diversa natura: ipotecari (RMBS e CMBS), crediti personali, ecc.

Per tutte queste attività, la società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, qualità creditizia, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione dei rating del titolo attribuiti da agenzie) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli fisici selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Valute

L'esposizione netta a valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV, tra cui le divise emergenti, generata mediante titoli fisici o strumenti derivati, è limitata al 10% del patrimonio netto.

Strumenti derivati

Allo scopo di conseguire l'obiettivo di investimento e con finalità di esposizione o di copertura, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, tra cui quelli emergenti, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni, i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap e i CDS (credit default swap) su uno o più sottostanti (titoli fisici, indici, panieri) nei quali il gestore può investire.

Il fondo non utilizza TRS (total return swap).

Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- di tasso d'interesse
- di credito
- valutario

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

Gli strumenti derivati su crediti, su singoli emittenti e su indici di credito sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso del merito di credito di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di un'area geografica, per proteggersi contro il rischio di default di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di un'area geografica o per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di credito.

Gli strumenti derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione al rischio di tasso o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio.

Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso ovvero per coprire l'esposizione in relazione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari. Il fondo detiene inoltre contratti a termine fisso su valute negoziati over-the-counter finalizzati a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono perlopiù banche di finanziamento e di investimento e istituti di credito internazionali, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

L'esposizione in derivati è limitata al 100% del patrimonio netto del fondo. (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Titoli con derivati incorporati

Per conseguire l'obiettivo di investimento, il fondo può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni puttable/callable, credit linked note (CLN), EMTN, opzioni contrattuali) negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- tasso d'interesse
- credito
- valute

Entro il limite del 5% del patrimonio netto, il gestore può investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, possono quindi coniugare caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Possono essere dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

Strategia di utilizzo dei titoli con derivati incorporati per conseguire l'obiettivo di gestione

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo in particolare i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

OICR, fondi d'investimento ed Exchange Traded Funds (ETF)

Il fondo può investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi di investimento di diritto estero;

a condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R214-13 del Code monétaire et financier.

Il fondo può investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange-traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della liquidità e delle differenti date valuta delle sottoscrizioni/dei rimborsi degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 10% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

Il fondo può detenere liquidità a titolo accessorio, in particolare per far fronte ai rimborsi delle quote degli investitori. Tuttavia, a tutela dell'interesse dell'investitore, il limite relativo alla liquidità detenuta può essere innalzato al 20% del patrimonio netto del fondo qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro senza essere concepito strutturalmente a tale scopo. Il fondo può trovarsi temporaneamente in posizione debitoria a seguito delle operazioni relative ai suoi flussi in uscita (investimenti e disinvestimenti in corso, operazioni di sottoscrizione/rimborso, ecc.) entro il limite del 10% del patrimonio netto.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli (operazioni di finanziamento tramite titoli) su attività finanziarie idonee per il fondo (principalmente azioni e strumenti del mercato monetario) fino al 60% del proprio patrimonio netto. Queste operazioni sono finalizzate a ottimizzare i proventi del fondo, a investire la sua liquidità, ad adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o ad adottare le strategie descritte in precedenza.

Tali operazioni sono:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive
- Operazioni di prestito titoli

La quota prevista del patrimonio gestito che può essere oggetto di dette operazioni è pari al 5% del patrimonio netto.

Qualsiasi operazione di finanziamento tramite titoli viene effettuata con un istituto di credito o un'impresa di investimento con sede in uno Stato membro dell'Unione europea e con rating almeno pari ad AA- (secondo la scala di almeno una delle principali agenzie di rating registrate presso l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Le controparti delle operazioni di prestito titoli non hanno alcun potere decisionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo.

Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie ("*collateral*"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni relative alla remunerazione di tali operazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

5° CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre il rischio di controparte complessivo.

Le garanzie finanziarie sono essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato, buoni del Tesoro ecc. per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli.

Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispettano i seguenti criteri:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro con qualsiasi scadenza emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispettano in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione (almeno giornaliera), qualità creditizia degli emittenti (rating almeno pari ad AA-), bassa correlazione con la controparte e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato o i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria sono oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%. Tale sconto è stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

6° PROFILO DI RISCHIO

Il fondo è investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti finanziari e OICR sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

a) **Rischio connesso alla gestione discrezionale:** la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

b) **Rischio legato alle Collateralised Loan Obligation (CLO) o agli Asset-Backed Securities (ABS):** il fondo può investire in CLO e ABS (inclusi CMBS e MBS), nel qual caso i partecipanti possono essere esposti a un rischio di credito più elevato. Dal momento che CLO e ABS sono collegati a crediti, una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita al fondo.

c) **Rischio di tasso d'interesse:** Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

d) **Rischio legato all'investimento in titoli speculativi:** un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

e) **Rischio di credito:** Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni può diminuire, con una conseguente flessione del valore patrimoniale netto del fondo.

D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap). I CDS possono anche avere indici come sottostanti.

Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Perdita di valore sulla posizione in CDS
Vendita di protezione	In caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Acquisto di protezione	In caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

f) **Rischio di perdita in conto capitale:** il portafoglio è gestito in modo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si verifica quando una quota viene venduta a un prezzo inferiore a quello pagato all'acquisto.

g) **Rischio connesso ai mercati emergenti:** nei mercati emergenti le modalità di funzionamento e controllo possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali e le oscillazioni dei corsi possono essere ampie.

h) **Rischio di liquidità:** i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea assenza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

i) **Rischio di cambio:** il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

j) **Rischio azionario:** il fondo è esposto al rischio dei mercati azionari; il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di oscillazioni al rialzo o al ribasso dei mercati azionari.

k) **Rischio di controparte:** il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari over-the-counter o di operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

l) **Rischio legato all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond):** rischio legato alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, la liquidità delle obbligazioni contingent convertible può risentire in misura significativa di fasi di turbolenza dei mercati.

m) **Rischio connesso alle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli:** l'esecuzione di queste operazioni e la gestione delle relative garanzie finanziarie possono comportare alcuni rischi specifici quali rischi operativi o il rischio di custodia. Queste operazioni possono quindi avere ripercussioni negative sul valore patrimoniale netto del fondo.

n) **Rischio giuridico:** si tratta del rischio di redazione inadeguata dei contratti stipulati con le controparti delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli o con le controparti di strumenti finanziari derivati OTC.

o) **Rischio connesso al riutilizzo delle garanzie finanziarie:** il fondo non prevede di riutilizzare le garanzie finanziarie ricevute, ma se dovesse farlo, si tratta del rischio che il valore che ne deriva sia inferiore a quello inizialmente ricevuto.

7° GARANZIA O PROTEZIONE

Nessuna

8° SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "U.S. person" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "U.S. person" come definite dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori attraverso le quote A. Le quote F, E e X sono riservate agli investitori indicati nel precedente paragrafo "Sintesi dell'offerta di gestione".

Il fondo è destinato agli investitori che intendono esporsi ai mercati del credito per una durata di 5 anni e che sono disposti ad accettare i rischi derivanti da tale esposizione. La durata minima d'investimento raccomandata è di 5 anni, fino alla Data di scadenza, ovvero il 31 ottobre 2025.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tenere conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi

insiti in questo fondo.

9° MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"	QUOTE "DIS"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto totale o parziale su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto totale o parziale su decisione della società di gestione e/o capitalizzazione

10° FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Trattandosi di quote a capitalizzazione, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote Ydis.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

11° CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

12° MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Sono accettate le richieste di sottoscrizione e di rimborso espresse in quote e/o in valore monetario.

Gli ordini sono eseguiti conformemente alla tabella che segue:

G lavorativo	G lavorativo	G lavorativo, giorno di calcolo del valore patrimoniale netto	G+1 lavorativo	G+3 lavorativi	G+3 lavorativi
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione entro le ore 13.00 ¹	Centralizzazione degli ordini di rimborso entro le ore 13.00 ¹	Esecuzione dell'ordine al più tardi il G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

¹ Salvo eventuale termine specifico convenuto con il proprio istituto finanziario.

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Rettifica del valore patrimoniale netto

La società di gestione ha predisposto un meccanismo di adeguamento del valore patrimoniale netto (comunemente denominato "swing pricing") per limitare il costo di riorganizzazione del portafoglio in seguito a movimenti significativi del passivo, al fine di proteggere gli interessi dei partecipanti. Il valore patrimoniale netto del fondo può essere influenzato da costi di riorganizzazione del portafoglio se le sottoscrizioni, le conversioni o i rimborsi sono effettuati a un prezzo che non riflette il prezzo di vendita o di acquisto reale delle attività del fondo. Tale differenza di prezzo può essere ascrivibile a costi di transazione, imposte e altri oneri (come i costi di liquidità), nonché allo scarto tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita delle attività. Il valore patrimoniale netto può essere rettificato applicando un fattore di rettifica (lo "swing factor") se in una determinata data di calcolo del valore patrimoniale netto il totale delle sottoscrizioni, delle conversioni e dei rimborsi netti supera una determinata soglia definita dalla società di gestione. In questo modo, il valore patrimoniale netto viene adeguato al rialzo (o al ribasso) se la variazione del passivo è positiva (o negativa) al fine di ridurre il costo di riorganizzazione del portafoglio legato al movimento del passivo per i partecipanti al fondo. Lo swing factor riflette tutti i costi di transazione. Ulteriori informazioni sull'applicazione del meccanismo di swing pricing sono a disposizione dei partecipanti sul sito https://www.carmignac.fr/fr_FR/article-page/informations-reglementaires-3862 e su richiesta.

All'occorrenza, il valore patrimoniale netto rettificato applicando lo swing factor è l'unico valore patrimoniale netto del fondo. In deroga a quanto sopra, le commissioni di performance sono calcolate utilizzando il valore patrimoniale netto calcolato prima dell'applicazione dello swing factor.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo ("late trading"). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 13.00 sono considerati

come ricevuti il giorno successivo di calcolo del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni lavorativi per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi (giorni festivi Euronext e festività ufficiali in Francia), il termine sarà esteso di conseguenza.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi

Ai sensi degli articoli L. 214-8-7 del Code monétaire et financier e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di applicare una soglia massima ai rimborsi ("gate") in circostanze eccezionali e ove necessario nell'interesse dei partecipanti o del pubblico. La società di gestione ha previsto un meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi a partire da una soglia del 5% corrispondente al rapporto tra i rimborsi al netto delle sottoscrizioni e il patrimonio netto del fondo.

La soglia di attivazione del meccanismo di gate è specificata nel regolamento (articolo 3) e corrisponde al rapporto tra:

- La differenza constatata, in una medesima data di centralizzazione, tra il numero di quote del fondo di cui è richiesto il rimborso o l'importo totale di questi rimborsi, e il numero di quote del fondo di cui è richiesta la sottoscrizione o l'importo di queste sottoscrizioni; e
- Il numero totale di quote del fondo, o il suo patrimonio netto.

La soglia di attivazione del meccanismo di gate è identica per tutte le categorie di quote del fondo.

L'applicazione del meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso al di là di tale soglia. La durata massima di applicazione del meccanismo di gate per i rimborsi è di venti (20) valori patrimoniali netti in tre (3) mesi. La società di gestione può altresì decidere di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso superiori a tale soglia in una determinata data di calcolo del valore patrimoniale netto, nonostante l'attivazione del meccanismo.

L'applicazione di questo meccanismo è identica per tutti i partecipanti al fondo che hanno presentato una richiesta di rimborso a un medesimo valore patrimoniale netto. Di conseguenza, tali ordini di rimborso sono eseguiti nella stessa proporzione per tutti i partecipanti al fondo. Gli ordini non eseguiti sono automaticamente rinviati al valore patrimoniale netto successivo. Gli ordini così rinviati non hanno la priorità sui nuovi ordini di rimborso trasmessi per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo. Se per tale valore patrimoniale netto viene nuovamente attivato un frazionamento dei rimborsi, questi vengono frazionati alle stesse condizioni dei nuovi ordini. Si richiama l'attenzione dei partecipanti sul fatto che la quota degli ordini non eseguiti a un valore patrimoniale netto non può essere annullata né revocata dal partecipante, bensì viene automaticamente rinviata per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo. Il meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi non si applica alle richieste di rimborso e di sottoscrizione per un medesimo numero di quote, al medesimo valore patrimoniale netto e per lo stesso partecipante ("round trip").

Tutti i partecipanti sono informati dell'attivazione del meccanismo di gate tramite informativa sul sito internet della società di gestione (www.carmignac.com). I partecipanti il cui ordine di rimborso non sia stato interamente eseguito a una determinata data di calcolo del valore patrimoniale netto vengono informati in modo particolare nel più breve tempo possibile.

Questo meccanismo di gate è una misura provvisoria. La sua durata è giustificata dalla frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto, dall'orientamento della gestione del fondo e dalla liquidità delle attività detenute. Il regolamento (articolo 3) specifica il numero massimo di valori patrimoniali netti per i quali può essere attivato il meccanismo di gate e la sua durata massima.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

BNP Paribas Securities Services, 9 rue du Débarcadère, 93500 Pantin, su delega della società di gestione, e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da BNP Paribas Securities Services, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di BNP Paribas Securities Services. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a BNP Paribas Securities Services.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituisce la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi pervenuti entro le ore 18.00 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION, ed è pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

13° SPESE E COMMISSIONI

a) Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una

diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE/DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUOTA										
Commissione di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A: fino al 4% Quota E: nessuna Quota F: fino al 4% Quota X: nessuna										
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna										
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A: nessuna Quota E: <table border="1"> <tr> <td>Per ogni rimborso prima di T+1 anno</td> <td>fino al 2%</td> </tr> <tr> <td>Per ogni rimborso tra T+1 anno e T+2 anni</td> <td>Fino all'1,6%</td> </tr> <tr> <td>Per ogni rimborso tra T+2 anni e T+3 anni</td> <td>Fino all'1,2%</td> </tr> <tr> <td>Per ogni rimborso tra T+3 anni e T+4 anni</td> <td>Fino allo 0,8%</td> </tr> <tr> <td>Per ogni rimborso tra T+4 anni e la data di scadenza del fondo</td> <td>Fino allo 0,4%</td> </tr> </table> dove T è la data di creazione della quota E. Quota F: nessuna Quota X: nessuna	Per ogni rimborso prima di T+1 anno	fino al 2%	Per ogni rimborso tra T+1 anno e T+2 anni	Fino all'1,6%	Per ogni rimborso tra T+2 anni e T+3 anni	Fino all'1,2%	Per ogni rimborso tra T+3 anni e T+4 anni	Fino allo 0,8%	Per ogni rimborso tra T+4 anni e la data di scadenza del fondo	Fino allo 0,4%
Per ogni rimborso prima di T+1 anno	fino al 2%											
Per ogni rimborso tra T+1 anno e T+2 anni	Fino all'1,6%											
Per ogni rimborso tra T+2 anni e T+3 anni	Fino all'1,2%											
Per ogni rimborso tra T+3 anni e T+4 anni	Fino allo 0,8%											
Per ogni rimborso tra T+4 anni e la data di scadenza del fondo	Fino allo 0,4%											
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna										

b) Commissioni operative e di gestione

	Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
1	Commissioni di gestione finanziaria	Patrimonio netto	Quota A EUR Acc: fino allo 0,9% tasse incluse Quota A EUR Ydis: fino allo 0,9% tasse incluse Quota E EUR Acc: fino all'1,20% tasse incluse Quota E EUR Ydis: fino all'1,20% tasse incluse Quota F EUR Acc: fino allo 0,5% tasse incluse Quota F EUR Ydis: fino allo 0,5% tasse incluse Quota X EUR Acc: fino allo 0,5%

2	Commissioni amministrative esterne alla società di gestione (aliquota massima)	Patrimonio netto	0,05% tasse incluse
4	Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Nessuna
5	Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna

Altre spese: I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di distribuzione dei proventi delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

Tutti i proventi ottenuti tramite tecniche di efficiente gestione del portafoglio sono restituiti al fondo, previa deduzione dei costi operativi diretti e indiretti.

Per quanto riguarda le cessioni temporanee di titoli (prestito titoli), la fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni. Per quanto riguarda le operazioni di acquisizione temporanea di titoli (pronti contro termine), il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione per le operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli. Per ulteriori informazioni, i partecipanti possono consultare il rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione da parte della società di gestione dei criteri ambientali, sociali e di qualità della governance (ESG) nella sua gamma di fondi sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale dei fondi che tengono conto di tali criteri.

Contatto: Direzione della comunicazione - Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35 - Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V - NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI - RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

L'esposizione in derivati è limitata al 100% del patrimonio netto del fondo.

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

a) Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione.

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

Titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari

Titoli di altri paesi

Titoli esteri quotati: sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli francesi ed esteri la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno di valorizzazione sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione, in base all'ultima quotazione pubblicata ufficialmente o al loro probabile valore di negoziazione. I documenti giustificativi sono trasmessi alla società di revisione in occasione della sua verifica contabile.

OICR

Sono valutati all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario collegato a uno o più swap su tassi di interesse e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato uno scarto rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo e la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato e con vita residua pari o inferiore a tre mesi viene mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo laddove una particolare sensibilità renda necessaria una valutazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valutate conformemente alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisto e vendita di valute a termine sono valutate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

b) Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valutate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di chiusura. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse: per le operazioni con vita residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Altre operazioni in mercati "over-the-counter"
- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

VIII. REMUNERAZIONE

La politica retributiva della società di gestione promuove una gestione del rischio che non incoraggia un'assunzione di rischi eccessiva. È in accordo con gli obiettivi e gli interessi dei gestori, degli OICR gestiti e degli investitori degli OICR per evitare conflitti di interessi.

La politica retributiva è stata concepita e adottata al fine di promuovere il successo duraturo e la stabilità della società di gestione, riuscendo al contempo ad attrarre, formare e trattenere collaboratori motivati e con ottime performance.

La politica retributiva prevede un sistema di retribuzione strutturato con una componente fissa sufficientemente elevata e una retribuzione variabile determinata per i soggetti che assumono il rischio, al fine di remunerare la creazione di valore a lungo termine. Una percentuale significativa della retribuzione variabile per i soggetti che assumono il rischio è differita su tre anni. La quota differita è indicizzata alla performance dei fondi rappresentativi della gestione della società, il che assicura che vengano presi in considerazione gli interessi a lungo termine degli investitori negli OICR gestiti. Inoltre, la retribuzione variabile viene attribuita definitivamente solo se ciò è sostenibile rispetto alla situazione finanziaria della società di gestione.

La politica retributiva è stata approvata dal consiglio di amministrazione della società di gestione. I principi della politica retributiva sono esaminati regolarmente dal comitato per le retribuzioni e le nomine e adeguati al quadro normativo in continua evoluzione. I dettagli relativi alla politica retributiva, tra cui una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefici e le informazioni sul comitato per le retribuzioni e le nomine sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea è disponibile gratuitamente su richiesta.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC CREDIT 2025

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione può rifiutare i titoli proposti e, a tal fine, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per comunicare la propria decisione. In caso di accettazione, i titoli conferiti sono valutati secondo le regole di cui all'articolo 4 e la sottoscrizione avviene sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli interessati.

I rimborsi possono essere effettuati in contanti.

I rimborsi possono essere effettuati anche in natura. Se il rimborso in natura corrisponde a una quota rappresentativa delle attività in portafoglio, l'OICVM o la società di gestione deve ottenere unicamente il consenso scritto con la firma del partecipante uscente. Se il rimborso in natura non corrisponde a una quota rappresentativa degli attivi del portafoglio, tutti i partecipanti devono comunicare il loro consenso scritto con cui autorizzano il partecipante uscente a ottenere il rimborso delle proprie quote a fronte di taluni attivi specifici, come definito esplicitamente nel consenso.

In deroga a quanto precede, quando il fondo è un ETF, i rimborsi sul mercato primario possono essere effettuati in natura, previo consenso della società di gestione del portafoglio, nell'interesse dei partecipanti e alle condizioni definite nel prospetto informativo o nel regolamento del fondo. In tal caso le attività vengono consegnate dal conservatore del registro dell'emittente alle condizioni definite nel prospetto informativo del fondo.

In linea generale, gli attivi rimborsati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e il rimborso in natura ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

Ai sensi degli articoli L. 214-8-7 del Code monétaire et financier e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di applicare una soglia massima ai rimborsi ("gate") in circostanze eccezionali e ove necessario nell'interesse dei partecipanti o del pubblico. La società di gestione ha previsto un meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi a partire da una soglia del 5% corrispondente al rapporto tra i rimborsi al netto delle sottoscrizioni e il patrimonio netto del fondo. L'applicazione del meccanismo non è sistematica e la società di gestione si riserva la possibilità di onorare totalmente o parzialmente le richieste di rimborso al di là di tale soglia. La durata massima di applicazione del meccanismo di gate per i rimborsi è di venti (20) valori patrimoniali netti in tre (3) mesi. La quota degli ordini non eseguiti a un valore patrimoniale netto non può essere annullata né revocata dal partecipante, bensì viene automaticamente rinviata per l'esecuzione al valore patrimoniale netto successivo. Il meccanismo di attivazione di una soglia massima per i rimborsi non si applica alle richieste di rimborso e di sottoscrizione per un medesimo numero di quote, al medesimo valore patrimoniale netto e per lo stesso partecipante ("round trip").

Il fondo può cessare di emettere quote, in applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del Code monétaire et financier, in maniera provvisoria o definitiva, parzialmente o completamente, in determinate situazioni oggettive che comportino la chiusura delle sottoscrizioni, quali l'emissione di un numero massimo di quote, il raggiungimento di un volume di patrimonio massimo o la scadenza di un determinato periodo di sottoscrizione. L'attivazione di questo meccanismo è subordinata alla comunicazione con qualunque mezzo ai partecipanti esistenti di tale attivazione, nonché della soglia corrispondente e della situazione oggettiva che ha condotto alla delibera di chiusura parziale o totale. In caso di chiusura parziale, la suddetta comunicazione con qualunque mezzo preciserà esplicitamente le modalità con le quali i partecipanti esistenti possono continuare a sottoscrivere nel corso di tale chiusura parziale. I partecipanti verranno altresì informati con qualunque mezzo dalla società di gestione dell'eventuale revoca della chiusura totale o parziale delle sottoscrizioni (in caso di ritorno sotto la soglia di attivazione) ovvero della permanenza in vigore di tale soglia (in caso di variazione della soglia o di modifica della situazione oggettiva che ha condotto all'applicazione di tale meccanismo). La variazione della situazione oggettiva invocata o della soglia di attivazione del meccanismo deve sempre avere luogo nell'interesse dei partecipanti. Nella comunicazione con qualunque mezzo sono precisati i motivi esatti di tali variazioni.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): entità non finanziarie estere attive (Active NFFE), Soggetti statunitensi che non siano Specified U.S. Person e Istituzioni finanziarie che non siano Non Participating Financial Institution*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM; i conferimenti e i rimborsi in natura vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO**ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE**

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

Articolo 5 ter - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO E/O UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE

Le quote possono essere ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato e/o un sistema multilaterale di negoziazione conformemente alla normativa in vigore. Nel caso in cui il fondo le cui quote sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato abbia un obiettivo di investimento basato su un indice, il fondo deve aver predisposto un meccanismo che consenta di assicurare che la quotazione delle sue quote non si discosti sensibilmente dal suo valore patrimoniale netto.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci. Il suo incarico può essere rinnovato. La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione. La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento o rimborso in natura sotto la propria responsabilità, salvo nel caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario. La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione. Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili**

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

- 1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;
- 2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE ACC	QUOTE INC
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto totale o parziale su decisione della società di gestione e/o capitalizzazione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo resti per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 che precede, la società di gestione informa l'Autorité des marchés financiers e procede allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune di investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, non accetta ulteriori richieste di sottoscrizione e di rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, la società di gestione o il liquidatore designato assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine, al liquidatore sono conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita delle attività, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti o in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC INVESTISSEMENT LATITUDE

OICVM ai sensi della
Direttiva europea
2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
15 settembre 2020

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC INVESTISSEMENT LATITUDE

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito

Fondo comune di investimento costituito in Francia.

Questo fondo è un fondo feeder del fondo CARMIGNAC INVESTISSEMENT

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers in data 23 dicembre 2004. È stato costituito il 3 gennaio 2005 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
A EUR Acc	FR0010147603	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	1 quota
F EUR Acc	FR0013527827	Accumulazione dei proventi	EURO	Investitori autorizzati*	1 quota	1 quota

* Accessibile (i) agli Investitori istituzionali che investono per conto proprio (con riferimento agli investitori istituzionali costituiti nell'Unione europea, il termine "investitore istituzionale" designa una Controparte qualificata/un Investitore professionale ai sensi della Direttiva MiFID 2), (ii) ai Fondi di fondi, (iii) ai Prodotti preassemblati che acquistano le quote direttamente o a nome di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione al livello del prodotto, (iv) agli Intermediari finanziari che non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi, conformemente alle disposizioni regolamentari o agli accordi individuali conclusi con i loro clienti in materia di onorari.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35 - Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Questi documenti, il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili sul sito www.carmignac.com.

Qualsiasi variazione nella gestione dei rischi del fondo (e in particolare del rischio di liquidità) e qualsiasi cambiamento del livello dell'effetto leva saranno riportati nella relazione annuale del fondo stesso.

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO**1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, autorizzazione COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) del 13 marzo 1997 numero GP 97-08.

La Società di gestione dispone di fondi propri di entità sufficiente a coprire l'eventuale rischio di chiamata in causa della sua responsabilità per negligenza professionale.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

La Banca depositaria è BNP Paribas Securities Services SCA, una filiale del gruppo BNP PARIBAS SA con sede all'indirizzo 9, rue du Débarcadère, 93500 PANTIN (la "Banca depositaria").

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, Società in accomandita per azioni iscritta nel Registro di commercio e delle imprese con il numero 552 108 011, è un istituto autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetto alla vigilanza dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF), con sede legale a Parigi 2ème arr., 3, rue d'Antin.

Descrizione delle funzioni della banca depositaria: BNP Paribas Securities Services esercita le funzioni definite ai sensi della normativa che disciplina il fondo:

- Custodia delle attività del fondo
- Verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione
- Monitoraggio dei flussi di liquidità del fondo.

La banca depositaria è inoltre incaricata, su delega della società di gestione, della contabilità delle passività del fondo, che include la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo e la tenuta del registro dell'emittente delle quote del fondo. La banca depositaria è indipendente dalla società di gestione.

Inquadramento e gestione dei conflitti di interessi: possono essere identificati potenziali conflitti di interessi, in particolare laddove la società di gestione intrattenga con BNP Paribas Securities Services rapporti commerciali diversi da quelli derivanti dalla funzione di banca depositaria. Al fine di gestire tali situazioni, la banca depositaria ha istituito e aggiorna regolarmente una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a prevenire i conflitti di interesse che potrebbero scaturire da tali rapporti commerciali. L'obiettivo di tale politica è individuare, analizzare, gestire e monitorare le situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Delegati: BNP Paribas Securities Services è responsabile della custodia delle attività del fondo. Tuttavia, per offrire i servizi legati alla custodia delle attività in alcuni paesi, la banca depositaria può subdelegare le funzioni di custodia. Il processo di nomina e di supervisione dei subdepositari segue i migliori standard di qualità, inclusa la gestione dei potenziali conflitti di interessi che potrebbero derivare da tali nomine.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e subdelegati di BNP Paribas Securities Services e le informazioni relative ai conflitti di interessi che potrebbero derivare da questi incarichi sono disponibili sul sito web di BNP Paribas Securities Services: <http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html>. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

L'elenco dei subdepositari è altresì disponibile sul sito web www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense
Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di Gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

Onde individuare, prevenire, gestire e monitorare i conflitti d'interesse eventualmente derivanti da tali deleghe, la Società di gestione ha istituito una politica di gestione dei conflitti d'interesse disponibile sul sito internet www.carmignac.com.

6° Società incaricata della centralizzazione

Su delega di Carmignac Gestion, a BNP Paribas Securities Services è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, BNP Paribas Securities Services gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

BNP Paribas Securities Services, Società in accomandita per azioni
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS Bank, Luxembourg Branch (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

BNP Paribas Securities Services, Società in accomandita per azioni, 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin
e CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 Parigi

8° Custode dei registri delle quote

BNP Paribas Securities Services, Società in accomandita per azioni, 9, rue du Débarcadère, 93500 Pantin

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI****1° Caratteristiche delle quote**

Codice ISIN: Quota A EUR Acc FR0010147603, Quota F EUR Acc FR0013527827

Valore patrimoniale netto della quota al lancio: 100 euro

- **Diritto connesso alle quote:**

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- **Contabilità delle passività**

La contabilità delle passività viene svolta da BNP Paribas Securities Services.

L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

- **Diritti di voto**

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

- **Forma delle quote**

Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.

- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

2° Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

3° Informazioni in merito al regime fiscale

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia: le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.
- Partecipanti non residenti in Francia: con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI**1° Obiettivo di gestione**

Carmignac Investissement Latitude è un fondo feeder del fondo master Carmignac Investissement e il suo obiettivo è sovraperformare il suo indice di riferimento nell'orizzonte temporale raccomandato di 5 anni.

Pur investendo una quota considerevole nel suo fondo master, il fondo gode di un'elevata flessibilità e reattività in ragione della sua operatività sui mercati a termine volta a ridurre, parzialmente o totalmente, i rischi del fondo master, ad esempio in previsione di un andamento sfavorevole dei mercati interessati (unicamente con finalità di copertura di tutti i rischi del fondo master, in particolare dei rischi azionari e valutari). Carmignac Investissement Latitude può registrare una performance significativamente decorrelata da quella del suo fondo master.

2° Indice di riferimento

L'indice di riferimento è composto dai seguenti indici:

- Per il 50% l'indice azionario mondiale MSCI AC WORLD NR (USD) e
- Per il 50% l'ESTER capitalizzato.

L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è convertito in EUR per le quote in EUR.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti. È calcolato in dollari da MSCI, con dividendi netti reinvestiti, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEACWF).

L'ESTER è un tasso di interesse interbancario di riferimento. Secondo la metodologia utilizzata dalla Banca centrale europea (BCE), viene pubblicato alle 8.00, sulla base delle operazioni effettuate il giorno precedente, dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi. L'ESTER si basa sui tassi di interesse dei prestiti in euro senza garanzia effettuati overnight dagli istituti bancari. Questi tassi di interesse sono ottenuti direttamente dalla BCE nell'ambito della raccolta di dati statistici del mercato monetario. (Codice Bloomberg: ESTRON)

Questo fondo è a gestione attiva. In un fondo a gestione attiva, il gestore degli investimenti ha discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio del fondo, nel rispetto degli obiettivi e della politica di investimento dichiarati. L'universo di investimento del fondo è completamente indipendente dall'indice. Le componenti individuali di quest'ultimo non sono necessariamente rappresentative delle attività in cui investe il fondo. La strategia di investimento del fondo non dipende dall'indice; pertanto, le posizioni e le ponderazioni del fondo potrebbero deviare notevolmente rispetto alla composizione dell'indice. Non viene stabilito alcun limite circa il livello di tale deviazione.

Ai sensi della normativa, MSCI, fornitore degli indici che compongono l'indice di riferimento utilizzato, è iscritto nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento tenuto dall'ESMA. Per ulteriori informazioni sull'indice MSCI AC WORLD NR (USD), si rimanda al sito web del fornitore: <https://www.msci.com>.

La società di gestione può sostituire l'indice di riferimento in caso di modifiche sostanziali o di cessazione della fornitura di uno o più degli indici che lo compongono.

3° STRATEGIA DI INVESTIMENTO**a) Strategie adottate**

Carmignac Investissement Latitude è un fondo feeder costantemente investito per almeno l'85% del patrimonio netto in quote A EUR Acc (Codice ISIN: FR0010148981) del fondo Carmignac Investissement. Può investire fino al 15% del suo patrimonio netto in liquidità in via accessoria e/o in contratti finanziari che possono essere utilizzati unicamente con finalità di copertura.

Allo scopo di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore ha la possibilità di ridurre le esposizioni del fondo master adottando la propria strategia attraverso strumenti finanziari a termine (strumenti derivati) sui mercati azionari, valutari, obbligazionari, della volatilità e del credito.

Il fondo opera su tutti i mercati dell'area dell'euro e internazionali, tra cui i mercati emergenti, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

L'esposizione complessiva ai mercati azionari del fondo feeder può variare tra lo 0% e il 100% dell'esposizione azionaria del fondo master.

Il fondo può essere esposto al mercato valutario entro il limite del 125% del patrimonio netto.

Il fondo adotta un approccio di tipo "Global-Macro e Cross Assets" e beneficia di una gestione flessibile e attiva. L'asset allocation può differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento, e i livelli di rischio possono differire notevolmente da quelli del fondo master.

La sensibilità complessiva del fondo feeder e del fondo master ai prodotti e strumenti a reddito fisso, definita come la variazione (percentuale) del capitale del portafoglio a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse, potrà variare tra -4 e +5.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione**Azioni**

Nessuna

Valute

L'esposizione netta a valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV, tra cui le divise emergenti, generata mediante strumenti derivati può raggiungere il 125% del patrimonio netto e può differire da quella del benchmark e/o da quella del fondo master.

Il fondo le utilizza con finalità di copertura.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Nessuno

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Strumenti derivati

Allo scopo di conseguire l'obiettivo di investimento e con finalità di copertura, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, tra cui quelli emergenti, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), i contratti a termine su valute, gli swap (compresi i performance swap), le swaption e i CFD (contract for difference) su uno o più rischi e/o sottostanti nei quali il gestore può investire.

Tali strumenti derivati permettono al gestore di coprire il fondo dai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- azionario
- valutario, entro il limite del 125% del patrimonio netto
- di tasso d'interesse
- di credito
- di dividendo
- di volatilità e varianza entro il limite del 10% del patrimonio netto,
- connesso alle materie prime, tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto,
- e connesso agli ETF (strumento finanziario)

STRATEGIA DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DERIVATI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE

Gli strumenti derivati su azioni, su indici azionari o su panieri di azioni o di indici azionari sono utilizzati per coprire l'esposizione in relazione a un emittente, a un gruppo di emittenti, a un settore economico, a un'area geografica o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo ai mercati azionari.

Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per coprire l'esposizione in relazione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Il fondo detiene inoltre contratti a termine fisso su valute negoziati over-the-counter finalizzati a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro.

Gli strumenti derivati su tassi d'interesse, sulla volatilità o sulla varianza, su dividendi e su materie prime sono utilizzati con finalità di copertura dei rischi del fondo master.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello di effetto leva, definito come la somma dei valori nominali lordi dei derivati calcolata senza compensazione e senza copertura, coniugato al limite di VaR del fondo (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Nessuno

OICR e fondi d'investimento

Oltre al fondo master, il fondo non detiene altri OICR.

a) Strategie adottate

Il fondo è costantemente esposto per almeno il 60% del patrimonio netto ad azioni dell'area dell'euro, internazionali e dei mercati emergenti di società con qualsiasi capitalizzazione e quotate sui mercati finanziari di tutto il mondo.

Il fondo gode della massima flessibilità per modificare la sua esposizione al mercato valutario fino a un massimo del 125% del patrimonio netto.

La strategia di investimento viene adottata principalmente attraverso il portafoglio di titoli fisici e, in misura minore, mediante l'utilizzo di strumenti derivati sui mercati azionari, dei cambi, del reddito fisso e del credito, nonché mediante indici di materie prime, senza vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore di attività, tipo o dimensione dei titoli.

Poiché la gestione del fondo è flessibile e attiva, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Infatti, il gestore gestisce in modo dinamico la sua esposizione ai vari mercati e alle classi di attività ammesse in base alle sue previsioni sull'andamento dei relativi profili di rischio/rendimento. La politica di gestione opera una ripartizione dei rischi mediante la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività è basata su un'approfondita analisi finanziaria e può differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, strumenti a reddito fisso, valute, ecc.) e categorie di OICR (azionari, misti, obbligazionari, monetari, ecc.), basata su un'analisi delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei loro trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit, ecc.), può variare in funzione delle previsioni del gestore.

Strategia azionaria:

La strategia azionaria viene determinata sia attraverso un'analisi finanziaria approfondita delle società nelle quali il fondo intende assumere posizioni lunghe o corte che attraverso un'analisi macroeconomica. Tale analisi serve a definire il livello di esposizione azionaria complessiva del fondo. Il fondo investe in tutti i mercati internazionali.

Queste operazioni sono determinate:

- *dalla selezione dei titoli, che si fonda su un'analisi finanziaria approfondita della società, su incontri regolari con il management e su un attento monitoraggio dell'andamento della società. I criteri adottati sono, in particolare, le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore del patrimonio.*
- *dalla distribuzione dell'esposizione azionaria nei diversi settori economici;*
- *dalla distribuzione dell'esposizione azionaria nelle diverse aree geografiche*

Strategia sui cambi:

Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato dei cambi saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Tale analisi serve a definire il livello di esposizione complessiva a ogni valuta del fondo. Il fondo investe in tutti i mercati internazionali.

Questi investimenti sul mercato dei cambi in funzione delle previsioni sull'andamento delle differenti divise sono determinati:

- *dall'allocazione valutaria tra le diverse aree geografiche mediante l'esposizione generata dai titoli fisici denominati in valuta estera;*
- *dall'allocazione valutaria tra le diverse aree geografiche direttamente mediante strumenti derivati su valute*

Strategia sui tassi:

La selezione degli investimenti sui mercati del reddito fisso è basata sia sulla previsione di scenari macroeconomici internazionali sia su un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Tale analisi serve a definire il livello di sensibilità complessiva del fondo. Il fondo investe in tutti i mercati internazionali.

Le operazioni sui mercati del reddito fisso sono determinate:

- *dall'allocazione di sensibilità tra i diversi mercati del reddito fisso;*
- *dall'allocazione di sensibilità tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti.*

Strategia sul credito:

La selezione degli investimenti sui mercati del credito è basata sia sulla previsione di scenari macroeconomici internazionali sia su un'analisi finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale analisi serve a definire il livello di esposizione complessiva al credito del fondo. Il fondo investe in tutti i mercati internazionali.

Le operazioni sui mercati del credito sono determinate:

- *dalla selezione dei titoli, che si basa su un'analisi interna fondata in particolare su criteri di redditività, di merito di credito, di liquidità, di scadenza o sulle prospettive di recupero per gli emittenti in difficoltà;*
- *dall'allocazione tra debito pubblico e debito privato;*
- *dall'allocazione nei titoli di debito, negli strumenti monetari pubblici o privati o nelle obbligazioni societarie secondo criteri di rating, settore e subordinazione.*

Per tutte queste strategie (a eccezione di quella sul credito), oltre alle posizioni in acquisto (lunghe):

Il gestore può assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") mediante strumenti idonei su sottostanti ammessi in portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato.

- *Il gestore adotta inoltre strategie relative value combinando posizioni lunghe e corte sui sottostanti ammessi in portafoglio.*

L'universo di investimento di tutte le strategie include i mercati emergenti entro i limiti stabiliti nella sezione "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione**Azioni**

Il fondo, che investe almeno il 51% in azioni, è costantemente esposto per almeno il 60% del patrimonio netto, tramite titoli fisici o strumenti derivati, ai mercati azionari dell'area euro e/o internazionali. Una quota eventualmente significativa può essere investita nei mercati emergenti, in particolare sui listini locali cinesi, ma in questo caso si applica un limite del 10%.

Il fondo investe in titoli di qualsiasi settore, area geografica e capitalizzazione.

Valute

Il fondo può utilizzare, a fini di esposizione e di copertura o nell'ambito di strategie relative value, valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV. Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fisso e condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il portafoglio dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria netta può arrivare al 125% del patrimonio netto e può differire da quella del benchmark e/o da quella del solo portafoglio di azioni e obbligazioni.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di conseguire il suo obiettivo di investimento, il fondo può investire in titres de créances négociables, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite (inclusi i covered bond) o meno, eventualmente indicizzate all'inflazione, dei mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, tra cui quelli emergenti. Il fondo può investire in titoli di emittenti pubblici o privati.

La sensibilità complessiva del portafoglio, definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse, può variare da -4 a +5.

Gli strumenti di debito detenuti dal fondo direttamente o attraverso OICR avranno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Il gestore si riserva la possibilità di investire in strumenti di debito con rating inferiore a "investment grade" o privi di rating. In quest'ultimo caso, la società effettua una propria analisi e valutazione del merito di credito.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

Le attività selezionate non saranno soggette ad alcun vincolo a livello di ripartizione fra emittenti pubblici e privati, né in termini di scadenza e sensibilità.

Strumenti derivati

Allo scopo di conseguire l'obiettivo di investimento e con finalità di esposizione, di copertura o nell'ambito di strategie relative value, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, tra cui quelli emergenti, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), i contratti a termine su valute, gli swap (compresi i performance swap), le swaption e i CFD (contract for difference) su uno o più rischi e/o sottostanti (titoli fisici, indici, panieri) nei quali il gestore può investire.

Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- azioni (entro il limite del 100% del patrimonio netto)
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza entro il limite del 10% del patrimonio netto,
- materie prime tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

Gli strumenti derivati su azioni, su indici azionari o su panieri di azioni o di indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso oppure per coprire l'esposizione in relazione a un emittente, a un gruppo di emittenti, a un settore economico, a un'area geografica o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo ai mercati azionari, in funzione dei paesi, delle aree geografiche, dei settori economici, degli emittenti o dei gruppi di emittenti.

Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari.

Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso ovvero per coprire l'esposizione in relazione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari. Il fondo detiene inoltre contratti a termine fisso su valute negoziati over-the-counter finalizzati a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro.

Gli strumenti derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso oppure per coprire l'esposizione in relazione al rischio di tasso o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio. I contratti derivati su tassi sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte su diversi mercati del reddito fisso in funzione dei paesi, delle aree geografiche o dei segmenti della curva.

Gli strumenti sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso della volatilità dei mercati, per coprire l'esposizione alle azioni o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità dei mercati.

Gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso del dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

Gli strumenti derivati su materie prime sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso delle materie prime, per coprire l'esposizione alle materie prime o per adeguare l'esposizione del portafoglio alle materie prime. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulle materie prime.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello di effetto leva, definito come la somma dei valori nominali lordi dei derivati calcolata senza compensazione e senza copertura, coniugato al limite di VaR del fondo (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il fondo può investire in titoli con derivati incorporati, in particolare obbligazioni convertibili, obbligazioni callable / puttable, credit link note (CLN), EMTN, warrant e buoni di sottoscrizione a seguito di operazioni in titoli che diano luogo all'assegnazione di questo tipo di strumenti, negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- azioni entro il limite del 100% del patrimonio netto
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza entro il limite del 10% del patrimonio netto
- materie prime tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo dei titoli con derivati incorporati per conseguire l'obiettivo di gestione

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo in particolare i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

L'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible e le obbligazioni callable / puttable, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Entro il limite del 10% del patrimonio netto, il gestore può investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, possono quindi coniugare caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Possono essere dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

Il fondo può inoltre investire in obbligazioni callable e in obbligazioni puttable entro il limite del 49% del proprio patrimonio netto. I suddetti titres de créance négociables prevedono un elemento opzionale che permette, in determinate condizioni (durata del periodo di detenzione, verificarsi di un evento specifico, ecc.), il rimborso anticipato del capitale su iniziativa dell'emittente (nel caso delle obbligazioni callable) o su richiesta dell'investitore (nel caso delle obbligazioni puttable).

OICR e fondi d'investimento

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;

- *fondi di investimento di diritto estero;*
a condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo può investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 20% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli (operazioni di finanziamento tramite titoli) su attività finanziarie idonee per il fondo (principalmente azioni e strumenti del mercato monetario) fino al 20% del proprio patrimonio netto. Queste operazioni sono finalizzate a ottimizzare i proventi del fondo, a investire la sua liquidità, ad adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o ad adottare le strategie descritte in precedenza.

Tali operazioni sono:

- *Operazioni di pronti contro termine attive e passive*
- *Operazioni di prestito titoli*

La quota prevista del patrimonio gestito che può essere oggetto di dette operazioni è pari al 10% del patrimonio netto.

La controparte di queste operazioni è CACEIS Bank Luxembourg Branch. CACEIS Bank Luxembourg Branch non ha alcun potere decisionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo.

Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie ("collateral"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

4° CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte complessivo.

Le garanzie finanziarie sono essenzialmente in contanti per le operazioni in derivati OTC. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni in strumenti derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo se la controparte è uno degli istituti di credito definiti nella regolamentazione in vigore o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro con qualsiasi scadenza emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria dell'OICVM o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispettano in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione (almeno giornaliera), qualità creditizia degli emittenti (rating almeno pari ad AA-), bassa correlazione con la controparte e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria sono oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%. Tale sconto è stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

5° PROFILO DI RISCHIO

L'utilizzo degli strumenti finanziari a termine nel fondo feeder può modificare l'esposizione e, di fatto, il profilo di rischio del fondo feeder rispetto a quello del fondo master, Carmignac Investissement.

Il fondo è investito nel fondo Carmignac Investissement nonché in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari internazionali e pertanto può subire significative variazioni. Inoltre, dato lo stile di gestione discrezionale, sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non sia investito sui mercati con le migliori performance.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi e riflettono anche i fattori di rischio del fondo master. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

a) Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

b) Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

c) Rischio azionario: il fondo è esposto al rischio dei mercati azionari; il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di oscillazioni al rialzo o al ribasso dei mercati azionari.

d) Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. L'apprezzamento o il deprezzamento delle valute può esporre a un rischio di ribasso del valore patrimoniale netto.

e) Rischio connesso ai mercati emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali e le oscillazioni dei corsi possono essere ampie.

f) Rischio di tasso d'interesse: il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi d'interesse può comportare una svalutazione del portafoglio.

g) Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni prive di rating o il cui rating sia inferiore a "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating, ossia che presentano un rischio di credito elevato. Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni può diminuire, con una conseguente flessione del valore patrimoniale netto del fondo.

h) Rischio di liquidità: i mercati in cui operano il fondo e il suo fondo master possono essere interessati da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

i) Rischio connesso agli investimenti in Cina: nell'ambito della sua esposizione ai mercati emergenti, il fondo master può investire direttamente sul mercato interno cinese entro il limite del 10% del suo patrimonio netto. Gli investimenti in Cina sono esposti a rischi politici e sociali (regolamenti vincolanti soggetti a modifiche unilaterali, instabilità sociale, ecc.), al rischio economico a causa di un quadro giuridico e regolamentare meno sviluppato rispetto a quello europeo, e al rischio di borsa (mercato volatile e instabile, rischio di brusca sospensione della quotazione, ecc.). Il fondo è esposto al rischio legato alla qualifica e alla licenza RQFII, concessa a Carmignac Gestion nel 2014 per conto degli OICR gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul valore patrimoniale netto del fondo. Infine, il fondo è esposto al rischio legato agli investimenti effettuati tramite la piattaforma Hong-Kong Shanghai Connect ("Stock Connect"), che permette di investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai. In ragione della struttura di questo sistema, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati.

j) Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

k) Rischio legato all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio legato alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente.

Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, la liquidità delle obbligazioni contingent convertible può risentire in misura significativa di fasi di turbolenza dei mercati.

l) Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare una diminuzione del valore patrimoniale netto.

m) Rischio legato alla capitalizzazione: il fondo può essere esposto ai mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa generalmente più contenuto, le oscillazioni di mercato sono più marcate rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Il valore patrimoniale netto del fondo può quindi risentirne.

n) Rischio di controparte: il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari OTC non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

o) Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

p) Rischio giuridico: si tratta del rischio di redazione inadeguata dei contratti stipulati con le controparti di strumenti finanziari derivati OTC.

q) Rischio connesso al riutilizzo di garanzie finanziarie: il fondo non prevede di riutilizzare le garanzie finanziarie ricevute, ma se dovesse farlo, si tratta del rischio che il valore che ne deriva sia inferiore a quello inizialmente ricevuto.

6° SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il fondo può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

In virtù dell'esposizione del fondo master ai mercati azionari, la durata d'investimento minima consigliata nel fondo feeder è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata minima d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni e obiettivi.

7° MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)

8° FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Trattandosi di un fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

9° CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Le quote sono denominate in euro Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

La Società di gestione ha istituito una politica di gestione dei conflitti d'interesse finalizzata al trattamento equo e corretto degli investitori. La descrizione di tale politica può essere ottenuta su richiesta presso la società di gestione.

10° MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Gli ordini sono eseguiti nell'osservanza della tabella riportata sotto:

G lavorativo	G lavorativo	G lavorativo, giorno di calcolo del valore patrimoniale netto	G+1 lavorativo	G+3 lavorativi	G+3 lavorativi
Centralizzazione entro le ore 16.30 degli ordini di sottoscrizione*	Centralizzazione degli ordini di rimborso entro le ore 16.30*	Esecuzione dell'ordine al più tardi il G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

* Salvo eventuale termine specifico convenuto con il proprio istituto finanziario.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 16.30 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni lavorativi per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi (giorni festivi Euronext e festività ufficiali in Francia), il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code Monétaire et Financier, il rimborso delle proprie quote da parte del fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

BNP Paribas Securities Services, 9 rue du Débarcadère, 93500 Pantin, su delega della società di gestione, e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da BNP Paribas Securities Services, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di BNP Paribas Securities Services. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a BNP Paribas Securities Services.

Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 16.30 (CET/CEST) del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

11° SPESE E COMMISSIONI

a) Commissioni di sottoscrizione e di rimborso del fondo

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso.

Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE E DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Quote A EUR Acc: 4% Quote F EUR Acc: 4%
Commissione di sottoscrizione spettante al fondo	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante al fondo	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

b) Commissioni operative e di gestione

	COMMISSIONI FATTURATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
1 e 2	Commissioni di gestione finanziaria e commissioni amministrative esterne alla società di gestione	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: Fino allo 0,50% tasse incluse Quote F EUR Acc: Fino allo 0,30% tasse incluse
4	Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Nessuna
5	Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna

Casi di esonero: sottoscrizioni effettuate dal fondo feeder Carmignac Investissement Latitude nel fondo master Carmignac Investissement.

Altre spese:

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

RIEPILOGO DELLE COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DEL FONDO MASTER

a) Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE E DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Quote A EUR Acc: 4% Quote A EUR Ydis: 4% Quote E EUR Acc: nessuna Quote A CHF Acc Hdg: 4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

b) Commissioni operative e di gestione

Le spese operative e di gestione coprono tutte le spese direttamente a carico del fondo, ad eccezione delle commissioni di transazione (commissioni di intermediazione e di movimentazione) e della commissione di performance. Intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

	COMMISSIONI FATTURATE ALL'OICVM	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
1 e 2	Commissioni di gestione finanziaria e commissioni amministrative esterne alla società di gestione	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1,50% (tasse incluse) Quote A EUR Ydis: 1,50% (tasse incluse) Quote E EUR Acc: 2,25% (tasse incluse) Quote A CHF Acc Hdg: 1,50% (tasse incluse) (Tasso massimo)
4	Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse) Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
5	Commissione di performance	Patrimonio netto	massimo 10% di questa sovraperformance rispetto al 10% di performance (1)

(1) La commissione di performance si basa sulla performance del fondo durante l'esercizio.

Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 10% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Se il fondo risulta idoneo all'accantonamento di una commissione di performance, allora:

- In caso di sottoscrizione, in sede di calcolo della commissione di performance sarà applicato un meccanismo di neutralizzazione dell'"effetto volume" delle quote sottoscritte. Tale meccanismo consiste nel ritiro sistematico dall'accantonamento giornaliero della percentuale della commissione di performance effettivamente accantonata, determinata dalla sottoscrizione delle nuove quote;
- In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".

La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre spese:

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI.

Il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione da parte della società di gestione dei criteri ambientali, sociali e di qualità della governance (ESG) nella sua gamma di fondi sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale dei fondi che tengono conto di tali criteri.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetta le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il metodo utilizzato per calcolare il rischio complessivo del fondo è il VaR (Value at Risk) assoluto su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli importi nominali senza compensazione né copertura, è del 200% ma può essere più elevato in determinate condizioni.

Livello di leva più elevato: sarà di norma dovuto a condizioni di mercato specifiche (volatilità bassa/elevata, bassi tassi di interesse, intervento della banca centrale), a un aumento del numero di posizioni, che tuttavia può compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money.

Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento del valore nominale lordo dei contratti in corso, generando un effetto leva significativo poco correlato con il rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme al profilo di rischio e all'obiettivo di investimento del portafoglio.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

a) Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione.
- non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli francesi ed esteri la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno di valorizzazione sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione, in base all'ultima quotazione pubblicata ufficialmente o al loro probabile valore di negoziazione. I documenti giustificativi sono trasmessi alla società di revisione in occasione della sua verifica contabile.

Gli OICR

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato uno scarto rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo e la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni a termine fisso e condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

b) Operazioni fuori bilancio*Operazioni nei mercati regolamentati*

Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valutate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di chiusura. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse: per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC INVESTISSEMENT LATITUDE

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 411-16 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 - EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del Code Monétaire et Financier, il rimborso delle proprie quote da parte del fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del fondo è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

In applicazione degli articoli L. 214-8-7 del Code monétaire et financier e 411-20-1 del regolamento generale dell'AMF, la società di gestione può decidere di porre un limite massimo ai rimborsi, laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei partecipanti o del pubblico. Le modalità di funzionamento del meccanismo di applicazione del limite massimo e di informazione dei partecipanti devono essere descritte con precisione.

Il fondo può cessare di emettere quote, in applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-8-7 del Code monétaire et financier, in maniera provvisoria o definitiva, parzialmente o completamente, in determinate situazioni oggettive che comportino la chiusura delle sottoscrizioni, quali l'emissione di un numero massimo di quote, il raggiungimento di un volume di patrimonio massimo o la scadenza di un determinato periodo di sottoscrizione. L'attivazione di questo meccanismo è subordinata alla comunicazione con qualunque mezzo ai partecipanti esistenti di tale attivazione, nonché della soglia corrispondente e della situazione oggettiva che ha condotto alla delibera di chiusura parziale o totale. In caso di chiusura parziale, la suddetta comunicazione con qualunque mezzo preciserà esplicitamente le modalità con le quali i partecipanti esistenti possono continuare a sottoscrivere nel corso di tale chiusura parziale. I partecipanti verranno altresì informati con qualunque mezzo dalla società di gestione dell'eventuale revoca della chiusura totale o parziale delle sottoscrizioni (in caso di ritorno sotto la soglia di attivazione) ovvero della permanenza in vigore di tale soglia (in caso di variazione della soglia o di modifica della situazione oggettiva che ha condotto all'applicazione di tale meccanismo). La variazione della situazione oggettiva invocata o della soglia di attivazione del meccanismo deve sempre avere luogo nell'interesse dei partecipanti. Nella comunicazione con qualunque mezzo sono precisati i motivi esatti di tali variazioni.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo:

http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo. I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione può prendere qualsiasi decisione per modificare la strategia o la politica di investimento dell'OICVM nell'interesse dei partecipanti e nel rispetto delle disposizioni legali e regolamentari applicabili. Queste modifiche possono essere soggette all'approvazione dell'Autorité des Marchés Financiers.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di

gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci. Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento o rimborso in natura sotto la propria responsabilità, salvo nel caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività dell'OICVM.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)

La società di gestione decide in merito alla destinazione dei proventi.

Alle "quote" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità degli importi distribuibili.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può conferire, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo a un altro OICR da essa gestito o fatto gestire da un'altra società oppure suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIoglimento - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, la società di gestione o il liquidatore designato assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC COURT TERME

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI

1° Forma dell'OICVM

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC COURT TERME

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149161	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quote

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

II – SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

1° Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/i collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile di OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di Gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

6° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS BANK FRANCE è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III - MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

1° Caratteristiche delle quote:

- **Diritto connesso alle quote:**
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
- **Contabilità delle passività**
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
- **Diritti di voto**
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Data di chiusura**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
- **Informazioni in merito al regime fiscale**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori titolari di una o più quote del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

• CODICE ISIN

Categoria di quote	Codice ISIN
A EUR Acc	FR0010149161

• Classificazione:

Monetario a breve termine

• Obiettivo di gestione

L'obiettivo di gestione consiste nel preservare il capitale e nell'ottenere una performance pari a quella dell'EONIA capitalizzato, meno le spese di gestione effettive.

• Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'EONIA capitalizzato. (Codice Bloomberg EONABERA)

L'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) corrisponde alla media giornaliera dei tassi dell'area dell'euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e costituisce il tasso privo di rischio dell'area dell'euro.

L'indice EONIA capitalizzato esprime la performance giornaliera di un collocamento i cui interessi vengono reinvestiti quotidianamente.

• STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a) Strategie adottate

Il fondo sarà investito in strumenti del mercato monetario di qualità elevata (effetti commerciali, certificati di deposito, euro commercial paper, buoni del tesoro e altri titoli negoziabili) con scadenza inferiore a tre mesi.

La metodologia di gestione si basa esclusivamente sulla selezione di strumenti del mercato monetario senza vincoli predeterminati di allocazione per tipologia di emittente, tasso variabile o tasso fisso.

I criteri di selezione delle emissioni comprendono la conoscenza dei fondamentali delle società emittenti, il loro rating e la valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto ai buoni del Tesoro.

La strategia consiste nella selezione del segmento più vantaggioso della curva dei tassi in euro.

La scelta della scadenza dipende dalle previsioni del gestore in materia di fissazione dei tassi di riferimento da parte della Banca centrale europea.

Il fondo sarà gestito entro un intervallo di sensibilità compreso tra 0 e 0,5.

Il fondo può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del fondo.

Il fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine, al fine di ottimizzare i suoi proventi.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Nessuna

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il fondo è composto esclusivamente da obbligazioni a tasso fisso, titres de créance négociables e obbligazioni a tasso variabile indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

I titoli detenuti dal fondo saranno tutti di qualità elevata. La società di gestione se ne assicura attraverso un processo di valutazione interno che prende in considerazione, in particolare, la qualità creditizia dello strumento, la natura della classe di attività, il rating e il profilo di liquidità. In caso di declassamento della qualità creditizia di uno strumento del mercato monetario, la cessione del titolo o dei titoli interessati sarà effettuata alle migliori condizioni compatibili con l'interesse dei partecipanti.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

In termini di rischio di credito, la durata media ponderata fino alla data di estinzione degli strumenti finanziari è pari ad un massimo di 120 giorni.

Per quanto concerne il rischio di tasso di interesse, la scadenza media ponderata del portafoglio è limitata a 60 giorni.

OICR, fondi d'investimento e tracker o exchange traded funds (ETF) appartenenti alla categoria "monetari breve termine"

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

a condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti derivati

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie.

Titoli con derivati incorporati

Nessuno

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

Il fondo potrà detenere liquidità esclusivamente entro i limiti delle esigenze legate alla gestione dei flussi del fondo (previsione dei rimborsi, dei prelievi di commissioni, ecc.). Tuttavia, a tutela dell'interesse dell'investitore, tale limite potrà essere innalzato al 20% del patrimonio netto qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

• **CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE**

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

• **PROFILO DI RISCHIO**

Il fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo è gestito discrezionalmente e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale

investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo stesso.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori e, in particolare, agli investitori che desiderino una remunerazione a breve termine delle loro liquidità con rischi contenuti.

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, così come ogni organismo non a scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoreri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

La durata di investimento raccomandata è di almeno un giorno.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tenere conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote "Acc"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di un fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR sono denominate in euro.
Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o

più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

Caceis Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,
Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da Caceis Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di Caceis Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a Caceis Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICR	valore patrimoniale netto X numero di quote	1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICR	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICR	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICR	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance. Intendono premiare la società di gestione qualora il fondo ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono quindi addebitate al fondo;
- commissioni di movimentazione addebitate al fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprehensive di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	A EUR Acc: 0,75%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali)	Patrimonio netto	Nessuna

Aliquota massima (tasse incluse)		
Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna
Commissioni di movimentazione percepite dalla Società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Nessuna

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank Luxembourg che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V - NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICR a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI - RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;
- non quotati e non depositati a Parigi:
- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:** per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):**
- Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto

l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**
- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICR interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICR).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e

qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figurì sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICR di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di

gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)

La società di gestione decide in merito alla destinazione degli importi distribuibili.

Al fondo si applicherà il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa a riserva la totalità degli importi distribuibili.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo

Dicembre 2011

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

NOTA INTEGRATIVA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato il 18.08.98 dalla Commission des Opérations de Bourse (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta Autorité des Marchés Financiers (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 1° ottobre 1998 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
152,45 euro	No	FR0010149112	Accumulazione dei proventi	Euro	Qualsiasi sottoscrittore	1 quota	1 quota

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I più recenti documenti annuali e periodici possono essere inviati entro una settimana su richiesta scritta dell'investitore trasmessa a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI
Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 22 avenue Bugeaud, 75116 PARIS, Firmatario : Monsieur Robert MIRRI
KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 PARIS La Défense Cedex

- **Il/Il collocatore/i**

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

- **Società preposta alla gestione contabile**

CACEIS FUND ADMINISTRATION, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- **Caratteristiche delle quote o azioni**

Codice ISIN: FR0010149112

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

- **Data di chiusura**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni sul regime fiscale**

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei Fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al Fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Azioni dei paesi della Comunità europea

2.2.2 Obiettivo di gestione

La gestione del fondo è di tipo discrezionale, con una politica di asset allocation attiva che punta a superare l'indice di riferimento, il DJ Stoxx 200 Small.

2.2.3 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è il DJ Stoxx 200 Small.

L'indice Dow Jones 200 Small Price è calcolato in euro, escludendo i dividendi, da Dow Jones e Stoxx (codice Bloomberg SCXP). Questo indice raggruppa circa 200 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea e di società a bassa capitalizzazione (dati al 30/06/2005).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi

investendo nel Fondo.

2.2.4 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

Il Fondo è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva ed è costantemente investito per una quota minima del 60% in azioni dei paesi della Comunità europea.

Almeno il 75% del portafoglio del Fondo è investito in titoli idonei al PEA.

L'approccio di gestione si basa essenzialmente sulla selezione di titoli di società a bassa e media capitalizzazione dei paesi dell'Unione europea che offrono il maggior potenziale di rialzo, senza vincoli di allocazione predeterminati in termini di aree geografiche, settori di attività o tipologie di titoli.

Sono inoltre possibili investimenti sui mercati non appartenenti alla Comunità europea nel limite del 25% del patrimonio netto.

Inoltre, il fondo potrà investire fino al 20% nel settore delle materie prime.

Essendo il fondo gestito in modo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento, il DJ Stoxx 200 Small, a seconda delle previsioni del gestore.

Il patrimonio può comprendere inoltre emissioni obbligazionarie, titoli di debito o strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso variabile.

In caso di previsioni negative sull'andamento delle azioni è possibile investire fino al 25% del patrimonio in prodotti a reddito fisso a scopo di diversificazione.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% in azioni a media o bassa capitalizzazione idonee al PEA. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo appartenenti a società a bassa e media capitalizzazione di qualsiasi dimensione e settore. La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del Fondo; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio del Fondo potrà includere una quota compresa tra lo 0 e il 25% di obbligazioni a tasso fisso, di strumenti del mercato monetario, di obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione internazionale e/o dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

La media ponderata dei rating delle obbligazioni detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM corrisponde almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Il gestore si riserva, tuttavia, la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in obbligazioni il cui rating sia inferiore a «investment grade».

OICVM e fondi d'investimento e Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- in OICVM di diritto francese non conformi alla direttiva europea;
- in OICR di diritto estero non armonizzati.

Il Fondo può ricorrere in via occasionale a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati od "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La copertura del portafoglio sarà effettuata attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati aventi ad oggetto i principali indici azionari di riferimento.

La copertura del portafoglio da parte del gestore potrà avvenire in caso di previsione di ribasso dei mercati.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili della zona Europa e/o internazionale.

Il gestore potrà investire occasionalmente in titoli con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Depositi e liquidità

Il Fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Fondo potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno effettuate entro il limite del 10% del patrimonio del Fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato.

Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.5 Profilo di rischio

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio connesso alla capitalizzazione: il Fondo è esposto prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del Fondo potrà avere lo stesso andamento.

Rischio azionario: il Fondo Carmignac Euro-Entrepreneurs è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

Rischio di tasso d'interesse: il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio connesso alle materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze

internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del Fondo.

Rischio di cambio: in via accessoria, il Fondo è esposto al rischio di cambio a causa dell'acquisto di titoli denominati in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo. La fluttuazione delle divise rispetto a quelle dello Spazio economico europeo può determinare un effetto positivo o negativo sul valore patrimoniale netto del Fondo.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti oppure per conto o a beneficio di un "Soggetto statunitense" ai sensi della definizione datane dalla Regulation S statunitense.

Al di fuori di questa eccezione, il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo è rivolto a ogni tipo di investitore, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti su valori a medio-piccola capitalizzazione della Comunità Europea.

La durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel Fondo. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Fondo ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

- Quotidiana.
- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.3133-1 del Code de travail (Codice del lavoro) francese.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza di tali paesi.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente:

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS BANK FRANCE. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS BANK FRANCE.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Fino al 4% tasse incluse
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni operative e di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta rispetto all'indice di riferimento (1)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% massimo tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% massimo tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4 % massimo tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse

(1) La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo e del suo indice di riferimento, nel corso dell'esercizio. Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento DJ Stoxx 200 Small, verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari ad un massimo del 20% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 20% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa. I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

3.2 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I più recenti documenti annuali e periodici possono essere inviati entro una settimana su richiesta scritta dell'investitore trasmessa a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il Fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati.

4.2 Percentuali specifiche

Investimento non inferiore al 75% in azioni a bassa e media capitalizzazione degli Stati della Comunità europea.

4.3 Calcolo del rischio complessivo

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00).

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (over-the-counter): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

o I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione
- non quotati e non depositati a Parigi:
 - sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
 - per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

o Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato un margine rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

o Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

o Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

• Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

• Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:**
 - per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni vincolate o non vincolate:**
 - Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà

mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate: valore nominale del contratto
- Operazioni non vincolate: valore nominale del contratto

- Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo delle cedole maturate.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,5 % tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Esse vengono contabilizzate a ogni valore patrimoniale netto con prelievo alla fonte in base alla durata dell'investimento.

Le commissioni variabili: qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento "DOW JONES STOXX 200 SMALL" in euro, verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% di tale sovraperformance. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

5.6 Commissioni di movimentazione

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers alle condizioni seguenti:

- 0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,05% tasse incluse;
- 0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,05% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

■ *Articolo 1 – Quote di partecipazione*

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di sorveglianza della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

■ *Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio*

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

■ **ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE**

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

■ **ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

■ **Articolo 5 - La società di gestione**

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

■ **Articolo 5 bis – Norme di funzionamento**

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota integrativa al prospetto informativo.

■ **ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA**

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel Fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti la compravendita di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel Fondo. Provvede inoltre agli incassi e ai pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Ove necessario, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

■ **ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal Consiglio di sorveglianza della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura e, sotto la sua responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e sulla remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

■ **Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la suddetta documentazione è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

■ **Articolo 9 – Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla destinazione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "A" ed "E" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel Fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

■ **Articolo 11 – Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del Fondo, salvo in caso di fusione con un altro Fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del Fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT

**Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese
Prospetto informativo completo**

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 05/05/2009 ed è valido a decorrere dal

06/05/2009.



CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

PARTE A - STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA

- Codice ISIN: FR0010149278
- Denominazione : CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT
- Forma giuridica: FCI di diritto francese
- Compartii/fondi "feeder": No
- Società di gestione: CARMIGNAC GESTION
- Società preposta alla gestione contabile: CACEIS FASTNET
- Durata prevista del Fondo: Questo OICVM è stato creato per una durata iniziale di 99 anni
- Banca depositaria: CACEIS BANK
- Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso: CARMIGNAC GESTION
- Società di revisione: Studio Patrice VIZZAVONA
- Società di collocamento: CARMIGNAC GESTION

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

■ **Classificazione:**

Azioni dei paesi della Comunità europea

■ **Obiettivo di gestione**

La gestione mira a conseguire un rendimento assoluto e positivo su base annua, con un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento, il DJ Euro Stoxx.

■ **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è il DJ Euro Stoxx.

L'indice Dow Jones Euro Stoxx è calcolato in euro, senza reinvestimento delle cedole, da Dow Jones e Stoxx (codice Bloomberg SXXE). Questo indice raggruppa circa 306 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea (dati al 30/06/2005).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

■ **STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

Il Fondo è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva ed è costantemente investito per una quota minima del 60% in azioni dei paesi della Comunità europea.

Almeno il 75% del portafoglio del fondo è investito in titoli idonei al PEA. L'approccio di gestione si basa essenzialmente sulla selezione di titoli dei paesi della Comunità europea che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività o tipologia dei valori.

Sono inoltre possibili investimenti sui mercati non appartenenti alla Comunità europea nel limite del 25% del patrimonio netto.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento, il DJ Euro Stoxx.

La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del FCI; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

Il patrimonio può comprendere, inoltre, emissioni obbligazionarie, titoli di credito o strumenti del mercato monetario denominati in valute estere o in euro e obbligazioni a tasso variabile. In caso di previsioni negative sull'andamento delle azioni è possibile investire fino al 25% del patrimonio in prodotti a reddito fisso a scopo di diversificazione'.

In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto.

Ai fini della gestione della liquidità, il patrimonio può inoltre essere costituito, entro il limite del 10%, da quote o azioni di OICVM'.

Carmignac Euro-Investissement può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il Fondo può effettuare, in modo occasionale, operazioni di pronti contro termine, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Il gestore ha facoltà di utilizzare strumenti derivati e, in maniera occasionale, titoli strutturati con derivati integrati per finalità di copertura, intervenendo sui mercati regolamentati a termine fisso e condizionato, nonché sui mercati "over-the-counter" francesi e/o di altri paesi. L'utilizzo degli strumenti finanziari a termine permette in particolare al gestore di coprire il portafoglio dal rischio azionario a fronte di una data previsione sull'andamento dei mercati finanziari. Tali operazioni saranno effettuate entro i limiti del 100% del patrimonio.

■ **PROFILO DI RISCHIO**

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del FCI dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio azionario: il Fondo CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

Rischio di tasso d'interesse: il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del FCI.

Rischio di cambio: il FCI è inoltre esposto al rischio di cambio, in ragione dell'acquisto di titoli denominati in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo e dell'investimento in titoli speculativi.

■ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo**

Tutti

Il Fondo, essendo investito prevalentemente in titoli dell'Unione europea (tutti i tipi di capitalizzazione), è indicato per tutti gli investitori, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti su titoli della Comunità europea.

■ **Durata d'investimento consigliata**

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esposti esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	fino all'4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ **COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE**

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance: intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse

Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (1)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

(1) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul rendimento assoluto del FCI.

La performance del FCI è calcolata giornalmente con metodo attuariale e in riferimento al 1° gennaio di ogni esercizio.

Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento (calcolata con reinvestimento delle cedole lorde) è superiore al 10%, si effettuerà un accantonamento giornaliero pari al 10% di tale sovraperformance.

In caso di riduzione di tale sovraperformance, si effettua uno storno su base giornaliera della provvigione in corrispondenza del 10% di tale riduzione sugli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno.

Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

■ **REGIME FISCALE**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per gli investitori francesi, il FCI è ammesso al PEA (piano di risparmio in azioni): le plusvalenze e i redditi sono esonerati dal pagamento di imposte dal momento che il PEA ha una durata minima di 5 anni. Gli arbitraggi interni al PEA non modificano i termini di cessione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

■ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

■ **Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi**

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

■ **Data di chiusura dell'esercizio:**

Giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

■ **Destinazione dei proventi**

FCI ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

■ **Data e frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto**

Quotidiana;

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222- 1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

■ *Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto*

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION. Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

■ *Valuta di denominazione delle quote o azioni*

Euro

■ *Data di costituzione*

Il Fondo è stato autorizzato il 21 gennaio 1997 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 31 gennaio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

■ *Valore patrimoniale netto iniziale*

Il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 152,45 euro.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

■ *Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM*

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme

75001 PARIGI

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Data di pubblicazione del prospetto: 31/03/2009

Il sito della AMF - *Autorité des Marchés Financiers* (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti normativi e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

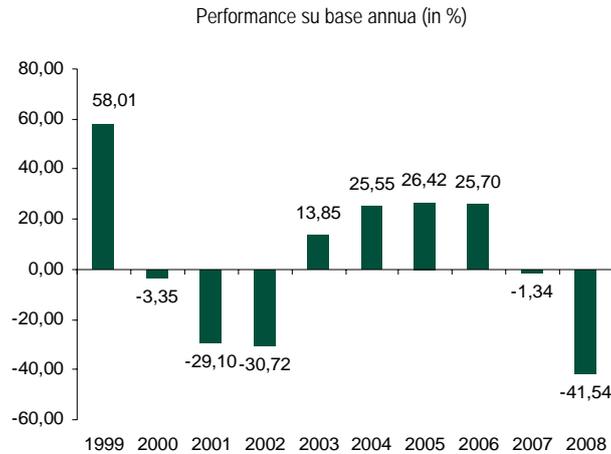
■ *Diffusione delle informazioni concernenti la politica di voto della società di gestione e la relativa attuazione.*

Il documento "Politica di voto" e il rapporto della società di gestione che riporta le condizioni in base alle quali la stessa ha esercitato i diritti di voto degli OICVM da essa gestiti e le informazioni relative al voto su ogni risoluzione, possono essere consultati presso la sua sede legale:

CARMIGNAC GESTION, -24 Place Vendôme, -75001 Parigi - e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008



Quota D:

FR0010149278

Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	-41,45	-10,14%	2,84%
Valore di riferimento	-46,23%	-12,39%	-1,69%

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento DJ EURO STOXX

Commenti:

Modificato il 01/01/2003

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	1,50%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,78%
Commissione di performance	0,00%
Commissione di movimentazione	0,78%
Importo totale addebitato all'OICVM	2,28%

Informazioni sulle transazioni

Le commissioni di transazione sul portafoglio azionario hanno rappresentato l'1,21% del patrimonio medio.

Il tasso di rotazione del portafoglio azionario è stato pari al 30,29% del patrimonio medio.

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede. spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie: commissioni di performance: intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

commissioni di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo.

La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato il 21 gennaio 1997 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 31 gennaio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
152,45 euro	No	FR0010149278	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine

Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

o Il(l) collocatore(i)

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Società preposta alla gestione contabile

CACEIS FASTNET, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

o Caratteristiche delle quote o azioni

Codice ISIN: FR0010149278

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI, il possesso di quote non comporta il diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali. Le quote sono emesse al portatore.

o Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

o Informazioni sul regime fiscale

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un FCI a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il FCI

In Francia la caratteristica di comproprietà dei FCI dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del FCI

- Possessori residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal FCI, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Possessori non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I possessori di quote non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Azioni dei paesi della Comunità europea

2.2.2 Obiettivo di gestione

La gestione mira a conseguire un rendimento assoluto e positivo su base annua, con un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento, il DJ Euro Stoxx.

2.2.3 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è il DJ Euro Stoxx.

L'indice Dow Jones Euro Stoxx è calcolato in euro, senza reinvestimento delle cedole, da Dow Jones e Stoxx (codice Bloomberg SXSE). Questo indice raggruppa circa 306 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea (dati al 30/06/2005).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

2.2.4 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

Il Fondo è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva ed è costantemente investito per una quota minima del 60% in azioni dei paesi della Comunità europea.

Almeno il 75% del portafoglio del fondo è investito in titoli idonei al PEA.

L'approccio di gestione si basa essenzialmente sulla selezione di titoli dei paesi della Comunità europea che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività o tipologia dei valori.

Sono inoltre possibili investimenti sui mercati non appartenenti alla Comunità europea nel limite del 25% del patrimonio netto.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento, il DJ Euro Stoxx.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% in azioni a bassa, media e alta capitalizzazione idonee al PEA. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo appartenenti a società di qualsiasi dimensione e settore. La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del FCI; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, l'attivo del FCI potrà includere una quota compresa tra lo 0 e il 25% di obbligazioni a tasso fisso, di titoli di credito negoziabili, di obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione internazionale e/o dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration, di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Il gestore si riserva, tuttavia, la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in obbligazioni il cui rating sia inferiore a «investment grade».

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Il patrimonio netto del FCI potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione. Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, classificati dall'AMF (Autorità dei mercati finanziari) come azionari, obbligazionari, monetari o bilanciati

Trackers o Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded funds") o "trackers".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La copertura del portafoglio avverrà attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati dei principali indici di riferimento mondiali azionari e obbligazionari.

La copertura del portafoglio da parte del gestore potrà avvenire in caso di previsione di ribasso dei mercati.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili della zona Europa e/o internazionale.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, il ricorso a titoli strutturati con derivati incorporati sarà motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, la dinamizzazione del portafoglio, riducendo i costi correlati all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti sarà limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

Depositi e liquidità

Il FCI potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il FCI potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il FCI potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno effettuate entro il limite del 10% del patrimonio del Fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato.

Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.5 Profilo di rischio

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del FCI dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio azionario: il Fondo CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

Rischio di tasso d'interesse: il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del FCI.

Rischio di cambio: in via accessoria, il FCI è esposto al rischio di cambio a causa dell'acquisto di titoli denominati in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo. La fluttuazione delle divise rispetto a quelle dello Spazio economico europeo può determinare un effetto positivo o negativo sul valore patrimoniale netto del Fondo.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo, essendo investito prevalentemente in titoli internazionali (tutti i tipi di capitalizzazione), è rivolto a tutti gli investitori, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti mediante titoli della Comunità europea.

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel FCI. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

FCI ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

L'istituto designato per ricevere sottoscrizioni/rimborsi è CARMIGNAC GESTION - 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	fino all'4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.
- Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (1)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi : 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

(1) La commissione di performance si basa sulla rendimento assoluto del FCI.

La performance del FCI è calcolata giornalmente con metodo attuariale e in riferimento al 1° gennaio di ogni esercizio.

Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento (calcolata con reinvestimento delle cedole lorde) è superiore al 10%, si effettuerà un accantonamento giornaliero pari al 10% di tale sovraperformance.

In caso di riduzione di tale sovraperformance, si effettua uno storno su base giornaliera della provvigione in corrispondenza del 10% di tale riduzione sugli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno.

Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale della *Autorité des Marchés Financiers* (ex *Commission des Opérations de Bourse*). Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

3.2 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION e vengono evase il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

3.3 Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

3.4 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

3.5 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il FCI rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

<p>AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero: azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna. Titoli di credito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali. Quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito</p>	<p>Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra. Il FCI può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente. In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.</p>
<p>QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSE (Gli ETF francesi o di altri paesi sono OICVM da comprendersi in tale percentuale)</p>	<p>Fino al 10% 'del patrimonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sotto forma di quote o azioni di OICVM francesi • sotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttiva • sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.
<p>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente. Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM</p>
<p>"ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata e OICVM a gestione senza vincoli; • - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF; • buoni di sottoscrizione; • buoni di cassa; • pagherò cambiari; • effetti ipotecari; • strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati.

4.2 Percentuali specifiche

Investimento nella misura di almeno il 75% in azioni a bassa, media e alta capitalizzazione idonee al PEA.

4.3 Calcolo dell'impegno

Il FCI ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (*over-the-counter*): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante un raffronto con le quotazioni di numerosi altri operatori primari.

o I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:
 - sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
 - per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, vengono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

o Titoli di credito negoziabili e strumenti derivati composti da un titolo di credito negoziabile appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titoli di credito negoziabili equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

o Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

o Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

• Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto *future* x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

• Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- Operazioni di swap su tassi di interesse

Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni vincolate o non vincolate:

Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà

mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto
- Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,5 % tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Tali commissioni sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

Le commissioni variabili: Qualora la performance sia superiore al 10%, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance, calcolato giornalmente con metodo attuariale e in riferimento al 1° gennaio di ogni esercizio. In caso di riduzione di tale sovraperformance, si effettua uno storno su base giornaliera della provvigione in corrispondenza del 10% di tale riduzione sugli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

5.6 Commissione di movimentazione (non rientra nella verifica effettuata dalla Società di revisione)

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale della "Autorité des Marchés Financiers" alle condizioni seguenti:

- 0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;
- 0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC EURO-INVESTISSEMENT

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

Articolo 1 – Quote di partecipazione

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del FCI diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i

titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 – La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

Articolo 5 bis – Norme di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota informativa dettagliata del Prospetto informativo completo.

Articolo 6 – La banca depositaria

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed attribuzione connessi ai valori inclusi nel Fondo. Assicura inoltre gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF (Autorità dei mercati finanziari).

■ **ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge, ed in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige un rapporto in relazione alla valutazione e remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

■ **Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riiepilogativi e stila una relazione riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei possessori delle quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, e fornisce loro informazioni relative all'ammontare dei proventi a cui hanno diritto: tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

■ **Articolo 9 – Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "C" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni partecipante al fondo.

■ **Articolo 11 – Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i possessori delle quote della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o nel caso in cui non sia stata designata un'altra banca depositaria oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo postale all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo, e resa nota ai possessori delle quote come pure all'Autorité des Marchés Financiers.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori ed alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata di funzionamento dello stesso, oppure in occasione del suo scioglimento, sia tra i possessori delle quote, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC

EURO - PATRIMOINE

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC EURO-PATRIMOINE

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 21 gennaio 1997. È stato costituito il 3 febbraio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149179	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	1 quota
A EUR Y dis	FR0011269406	Distribuzione	Euro	Tutti	1000 euro	1000 euro

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione finanziaria

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, société anonyme, filiale di Carmignac Gestion,
Società di gestione di OICVM autorizzata dalla CSSF, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo

6° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del Fondo e redigere la documentazione periodica

7° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank France è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

8° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e
CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

9° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI**Caratteristiche delle quote:

- **Diritto connesso alle quote:**
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
- **Contabilità delle passività**
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
- **Diritti di voto**
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Data di chiusura**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni in merito al regime fiscale**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Il fondo è idoneo al PEA.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

- Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

- Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza. Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010149179
A EUR Ydis	FR0011269406

- **Classificazione:**

Bilanciato ("diversifié")

- **Obiettivo di gestione**

La gestione del fondo è di tipo discrezionale, con una politica di asset allocation attiva che punta a superare l'indice di riferimento composto per il 50% dall'indice Euro Stoxx 50 NR (EUR) (dal 1° gennaio 2013) e per il 50% dall'indice EONIA Capitalization Index 7 D.

- **Indice di riferimento**

Come parametro di riferimento si considera l'indice composito seguente: per il 50% l'indice Euro Stoxx 50 NR (EUR) (Codice Bloomberg: SX5T) calcolato dividendi netti reinvestiti (dal 1° gennaio 2013) e per il 50% l'indice EONIA Capitalization Index 7 D (Codice Bloomberg: EONCAPL7). Viene ribilanciato con frequenza trimestrale.

L'indice Euro Stoxx 50 NR (EUR) è calcolato in euro da Stoxx. Questo indice raggruppa circa 50 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea.

L'indice EONIA Capitalization Index 7 D corrisponde alla media dei tassi overnight dell'area dell'euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e costituisce il tasso privo di rischio dell'area dell'euro. Esprime la performance di un investimento overnight i cui interessi vengono reinvestiti su base giornaliera.

Tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo.

• STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a) Strategie adottate

Il fondo è investito per una quota minima del 75% sui mercati azionari degli Stati membri dell'Unione europea, dell'Islanda o della Norvegia e, per la parte restante, in azioni dei mercati non appartenenti all'Unione europea, dell'Islanda o della Norvegia, ovvero per il 25%, in obbligazioni, buoni del Tesoro, strumenti del mercato monetario denominati in euro e negoziati sui mercati francesi ed esteri, che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, settori di attività o tipologia di titoli.

Almeno il 75% del portafoglio del fondo è investito in titoli idonei al PEA. L'esposizione netta al mercato azionario non potrà superare il 50%.

La strategia del gestore consiste, in base alle sue previsioni di mercato, nel variare l'esposizione del portafoglio al mercato azionario allo scopo di sovraperformare l'indice di riferimento composto per il 50% dall'Euro Stoxx 50 NR (EUR) e per il 50% dall'Eonia Capitalization Index 7 D.

Per limitare le fluttuazioni delle quotazioni legate all'investimento azionario e ottenere un progresso costante del valore patrimoniale netto, il gestore farà eventualmente ricorso a una politica attiva di copertura allo scopo di ridurre l'esposizione ai mercati azionari, affinché il fondo presenti un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento composto per il 50% dall'Euro Stoxx 50 NR (EUR) e per il 50% dall'Eonia Capitalization Index 7 D.

Il gestore applica come driver di performance le strategie cosiddette "relative value" al fine di beneficiare del "valore relativo" fra diversi strumenti; in particolare utilizza le seguenti strategie:

- "Long/Short Equity": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari.
- "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione creditoria e debitoria su varie aree geografiche, diversi segmenti della curva dei tassi d'interesse e/o diversi strumenti dei mercati obbligazionari.
- "Long/Short Valute": questa strategia consente l'esposizione ai rialzi o ai ribassi di una valuta.

Tali driver di performance saranno attivati mediante prodotti derivati (almeno parzialmente).

Per maggior chiarezza, il gestore può anche decidere di assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") sui sottostanti idonei del portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato. Posizioni del genere si possono assumere tramite contratti finanziari a termine, tra i quali i CFD (contract for difference, o contratti differenziali).

Il fondo è esposto al rischio di cambio a un livello massimo del 25% del patrimonio netto in valute diverse da quelle dell'Unione europea, dell'Islanda o della Norvegia.

In caso di previsioni negative sull'andamento dei mercati azionari è possibile investire fino al 25% del patrimonio in prodotti a reddito fisso a scopo di diversificazione.

Inoltre, il fondo può essere esposto, tramite contratti finanziari idonei, al settore delle materie prime nella misura massima del 20% del patrimonio netto.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% in azioni dei mercati degli Stati membri dell'Unione europea, dell'Islanda o della Norvegia. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale dei mercati del resto del mondo appartenenti a società di qualsiasi settore. La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del fondo; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Per consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio del fondo è investito per una quota compresa tra lo 0 e il 25% in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario.

Il gestore investe in obbligazioni a tasso fisso, strumenti del mercato monetario, obbligazioni a tasso variabile indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro e/o internazionale.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Il gestore si riserva la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio netto in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Entro il limite del 10% del patrimonio netto, il gestore potrà investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

OICR, fondi d'investimento ed Exchange Traded Funds (ETF)

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
 - quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
 - fondi d'investimento di diritto estero,
- a condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di gestione, il fondo effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: Il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".
- Rischi/strumenti finanziari sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):
 - valute,
 - tassi
 - azioni (tutte le capitalizzazioni),
 - ETF,
 - dividendi
 - volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto)
 - materie prime (unicamente tramite indici, entro il limite del 20% del patrimonio netto),
 - ed ETF (strumento finanziario)
- Natura degli strumenti derivati utilizzati: Gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference), su uno o più sottostanti.
- Natura degli interventi:
 - Copertura
 - Esposizione
 - Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su azioni e indici azionari sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere (incrementare, ridurre o adeguare) da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati azionari e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. Il contratto di derivati su azioni può trovare impiego come copertura dell'esposizione a un'entità o in previsione dell'esposizione a un'entità.
- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.
- I contratti derivati su azioni consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati azionari, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su cambi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati dei cambi, e strategie "short only" solo per posizioni corte.

- I contratti derivati su volatilità o varianza sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per adeguare da un lato l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati e, dall'altro, la ripartizione fra le varie classi di attività, aree o tra i diversi paesi.
- I contratti derivati su dividendi sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per gestire o coprire il rischio di dividendo, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato.
- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree
- I contratti derivati su tassi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati del reddito fisso, e strategie "short only" solo per posizioni corte.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello atteso di effetto leva pari a 2 coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in titoli con derivati incorporati (quali warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili europee e/o internazionali.

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo può detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

PROFILO DI RISCHIO

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio azionario: il fondo è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

Rischio di tasso d'interesse: il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto.

Rischio di credito: il rischio di credito corrisponde al rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i propri impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del fondo.

Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade".

In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per l'OICVM risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione dell'OICVM al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio dell'OICVM.

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

• SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, così come ogni organismo non a scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoriери aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

Il fondo è rivolto a tutti gli investitori (siano essi persone fisiche o giuridiche) desiderosi di diversificare i propri investimenti mediante titoli di qualsiasi livello di capitalizzazione islandesi, norvegesi e dell'Unione europea, con un profilo difensivo grazie a una politica attiva di copertura.

La durata d'investimento minima consigliata è di 3 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 3 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel fondo. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo fondo.

• MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

• FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Trattandosi di quote a distribuzione, i proventi delle quote A EUR Ydis sono versati annualmente.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

• CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

• MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

- SPESE E COMMISSIONI**

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprendenti di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1,50% Quota A EUR Ydis: 1,50%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta rispetto all'indice di riferimento (1)

(1) La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice Euro Stoxx 50 NR calcolato dividendi netti reinvestiti e per il 50% dall'Eonia Capitalization Index 7 D, nel corso dell'esercizio.

Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari ad un massimo del 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank Luxembourg che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su

semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetta le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CEE.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del Fondo. Il livello dell'effetto leva stimato è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;

- non quotati e non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione.

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;

- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da un "titre de créance négociable" collegato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:**
Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):**
 - Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).
- L'impegno viene calcolato nel modo seguente:
 - Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
 - Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

- **2° Metodo di contabilizzazione**

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.
Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

- **3° Valuta contabile**

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L 214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al Fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al Fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016



I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM:**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito:

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo:

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 11 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010148981	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti sottoscrittori	1 quota	0,100 quote
A EUR Y dis	FR0011269182	Distribuzione	EURO	Tutti sottoscrittori	1000 euro	1000 euro
E EUR Acc	FR0010312660	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti sottoscrittori	1 quota	1 quota
A CHF Acc Hdg	FR0011269190	Accumulazione dei proventi	CHF (con copertura)	Tutti sottoscrittori	50.000.000 CHF	1000 CHF

Le quote con copertura sono coperte dal rischio di cambio.

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.comIl sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, autorizzazione COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) del 13 marzo 1997 numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense
 Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata parzialmente alla gestione finanziaria (quota inferiore al 50% del patrimonio in gestione, per l'esposizione o la copertura del portafoglio rispetto all'universo azionario)

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, société anonyme, filiale di Carmignac Gestion,
 Società di gestione di OICVM autorizzata dalla CSSF, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo

6° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile di OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

7° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank France è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
 Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
 5, Allée Scheffer
 L - 2520 LUSSEMBURGO

8° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI
 E CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 PARIGI

9° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

- Caratteristiche delle quote o azioni:

- Diritto connesso alle quote:

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- Contabilità delle passività

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.

L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

- Diritti di voto

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Data di chiusura:**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
- **Informazioni in merito al regime fiscale:**
Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

Rimborso di quote con successiva sottoscrizione

Dal momento che il fondo si articola in diverse categorie di quote, il passaggio da una categoria all'altra sotto forma di rimborso seguito da una sottoscrizione nella seconda categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010148981
A EUR Ydis	FR0011269182
E EUR Acc	FR0010312660
A CHF Acc Hdg	FR0011269190

- **Classificazione:**

Azioni internazionali.

- **Obiettivo di gestione**

L'obiettivo del fondo è sovraperformare, nell'orizzonte temporale raccomandato di 5 anni, l'MSCI AC World NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è l'indice azionario internazionale MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti. È calcolato in dollari da MSCI, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUACWF). Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti.

- **STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

a) Strategie adottate

Il portafoglio è investito con una strategia di gestione attiva, essenzialmente in azioni internazionali quotate nelle borse di tutto il mondo, senza tuttavia escludere altri valori mobiliari.

La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o dimensione dei titoli.

Carmignac Investissement è costantemente esposto per almeno il 60% del patrimonio netto ad azioni dell'area dell'euro, internazionali e dei mercati emergenti.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICR (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità, ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit, ecc.), può variare in funzione delle previsioni del gestore.

Poiché la gestione del fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, valutari, di rating o di scadenza, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

In particolare, la sensibilità globale del portafoglio ai prodotti e agli strumenti a reddito fisso può differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento. La sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La sensibilità del portafoglio può variare tra -4 e +5.

Il gestore applica come driver di performance le strategie cosiddette "relative value" al fine di beneficiare del "valore relativo" fra diversi strumenti; in particolare utilizza le seguenti strategie:

- "Long/Short Equity": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari.
- "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione creditoria e debitoria su varie aree geografiche, diversi segmenti della curva dei tassi d'interesse e/o diversi strumenti dei mercati obbligazionari.
- "Long/Short Valute": questa strategia consente l'esposizione ai rialzi o ai ribassi di una valuta.

Tali driver di performance sono attivati mediante prodotti derivati (almeno parzialmente).

Per maggior chiarezza, il gestore può anche decidere di assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") sui sottostanti idonei del portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato. Posizioni del genere si possono assumere tramite contratti finanziari a termine, tra i quali i CFD (contract for difference, o contratti differenziali).

Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al rischio di cambio saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche.

Inoltre, il fondo può essere esposto, tramite contratti finanziari idonei, al settore delle materie prime nella misura massima del 20%.

Il gestore assumerà posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione**Azioni**

Il fondo è costantemente esposto in ragione del 60% del suo patrimonio netto ad azioni e altri titoli che consentono di accedere, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti.

Il patrimonio netto del fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Valute

Il fondo può utilizzare, a fini di esposizione e di copertura, valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV. Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fisso e condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il portafoglio dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria netta può arrivare al 125% del patrimonio netto e può differire da quella del benchmark e/o da quella del solo portafoglio di azioni e obbligazioni.

Il gestore assumerà altresì posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento, il patrimonio del fondo può essere investito in obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili (*titres de créances négociables*), obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dei mercati dell'area dell'euro e/o internazionali e/o emergenti.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR hanno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Il fondo può investire in obbligazioni prive di rating o con rating inferiore a "investment grade".

Entro il limite del 10% del patrimonio netto, il gestore potrà investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Strumenti derivati

Per conseguire l'obiettivo di gestione del fondo, il gestore effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".
- Rischi/strumenti finanziari sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):
 - valute,
 - tassi,
 - azioni,
 - dividendi,
 - volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto),
 - materie prime (unicamente tramite indici, entro il limite del 20% del patrimonio netto)
 - ed ETF (strumento finanziario)
- Tipologia degli strumenti derivati utilizzati: gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference) su uno o più sottostanti.
- Natura degli interventi:
 - Copertura
 - Esposizione
 - Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su azioni e indici azionari sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere (incrementare, ridurre o neutralizzare) da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati azionari e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. Il contratto di derivati su azioni può trovare impiego come copertura dell'esposizione a un'entità o in previsione dell'esposizione a un'entità.
- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.
- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree.
- I contratti derivati su volatilità o varianza sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per adeguare da un lato l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati e, dall'altro, la ripartizione fra le varie classi di attività, aree o tra i diversi paesi.
- I contratti derivati su azioni consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati azionari, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su cambi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati dei cambi, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su tassi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati del reddito fisso, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su dividendi sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per gestire o coprire il rischio di dividendo, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato.

Il gestore assumerà posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello atteso di effetto leva pari a 2 coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il fondo potrà investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, ecc.) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

OICR e fondi d'investimento

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

a condizione che gli OICVM, i FIA e i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;

sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie; esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.

le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

● PROFILO DI RISCHIO

Il fondo sarà investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari internazionali e pertanto può subire significative variazioni.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio azionario: il fondo è esposto al rischio azionario dei mercati dell'area dell'euro, internazionali ed emergenti, almeno per il 60% del patrimonio netto. In caso di ribasso delle azioni o degli indici verso i quali il portafoglio è esposto, il valore patrimoniale netto del fondo potrà diminuire. Inoltre sui mercati delle piccole e medie capitalizzazioni il volume dei titoli quotati in borsa è ridotto, pertanto le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni rapide e nette.

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto.

Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

Rischio di tasso d'interesse: il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: Il fondo investe in titoli con rating "investment grade" e in titoli speculativi. Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni. Il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni prive di rating o il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione dell'OICVM al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo.

Rischio connesso agli investimenti in Cina: nell'ambito della sua esposizione ai mercati emergenti, il fondo può investire direttamente sul mercato interno cinese entro il limite del 10% del suo patrimonio netto. Gli investimenti in Cina sono esposti a rischi politici e sociali (regolamenti vincolanti soggetti a modifiche unilaterali, instabilità sociale, ecc.), al rischio economico a causa di un quadro giuridico e regolamentare meno sviluppato rispetto a quello europeo, e al rischio di borsa (mercato volatile e instabile, rischio di brusca sospensione della quotazione, ecc.). Il fondo è esposto al rischio legato alla qualifica e alla licenza RQFII, concessa a Carmignac Gestion nel 2014 per conto degli OICR gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul valore patrimoniale netto del fondo. Infine, il fondo è esposto al rischio legato agli investimenti effettuati tramite la piattaforma Hong-Kong Shanghai Connect ("Stock Connect"), che permette di investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai. In ragione della struttura di questo sistema, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto

dell'emissione. Rischio di perdita di cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il fondo può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi. La durata d'investimento consigliata è di 5 anni.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote Acc	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote A EUR Ydis.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote CHF sono denominate in franchi svizzeri. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote.

Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da Caceis Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di Caceis Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 (CET/CEST) del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incl non spettante all'OICVM)	Valore patrimoniale netto per numero di quote	Quote A EUR Acc: 4% Quota A EUR Ydis: 4% Quote E EUR Acc: nessuna Quota A CHF Acc Hdg: 4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Le spese operative e di gestione coprono tutte le spese direttamente a carico del fondo, ad eccezione delle commissioni di transazione (commissioni di intermediazione e di movimentazione) e della commissione di performance. Intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione Aliquota massima (tasse incluse)	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1,50% Quota A EUR Ydis: 1,50% Quote E EUR Acc: 2,25% (1) Quote A CHF Acc Hdg: 1,50%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse) Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
Commissione di performance	Patrimonio netto	massimo 10% di questa sovraperformance rispetto al 10% di performance (2)

(1) L'aliquota del 2,25% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) La commissione di performance si basa sulla performance del fondo durante l'esercizio.

Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 10% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli.

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank Luxembourg che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE, come definiti dal Code Monétaire et Financier.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Dal 29 settembre 2011 il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del Fondo. Il livello dell'effetto leva stimato è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

- *Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato*

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;

- non quotati e non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo e per gli altri.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Titres de créances négociables e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titres de créances négociables equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Le operazioni a termine fisso e condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

- Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse: Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto

- Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto

- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo delle cedole maturate.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC INVESTISSEMENT

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
 - essere denominate in valute diverse;
 - sostenere commissioni di gestione diverse;
 - sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
 - avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidateli per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

- 1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;
- 2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICR da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIoglIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti

CARMIGNAC SECURITE

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM:**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC SÉCURITÉ

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo:

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149120	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote
A EUR Ydis	FR0011269083	Distribuzione	EURO	Tutti	1000 euro	1000 euro
A USD Acc Hdg	FR0011269109	Accumulazione dei proventi	USD (con copertura)	Tutti	50.000.000 USD	1000 USD

Le quote con copertura sono coperte dal rischio di cambio

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II - SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodiaCACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75206 PARIS CEDEX 13In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/i collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del Fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

6° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS BANK FRANCE è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III - MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI****1° Caratteristiche delle quote o azioni**

- **Diritto connesso alle quote:**
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
- **Contabilità delle passività**
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
- **Diritti di voto**
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Data di chiusura:**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
- **Informazioni in merito al regime fiscale:**
Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo:

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori titolari di una o più quote del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010149120
A EUR Ydis	FR0011269083
A USD Acc Hdg	FR0011269109

- **Classificazione:**

Obbligazioni e altri titoli di debito denominati in euro.

- **Obiettivo di gestione**

La gestione si propone di superare il suo indicatore di riferimento, l'indice Euro MTS a 1-3 anni, con una volatilità ridotta.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è l'Euro MTS 1-3 anni calcolato con il reinvestimento delle cedole. Questo indice replica la performance del mercato delle obbligazioni di Stato denominate in euro, con reinvestimento delle cedole e scadenza da 1 a 3 anni (codice Bloomberg EMTXART index), e raggruppa le quotazioni fornite da più di 250 società del mercato.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo.

- STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Principali caratteristiche di gestione dell'OICVM:

Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse	[-3; 4]
Area geografica degli emittenti dei titoli	Tutte le aree geografiche

L'intervallo di sensibilità agli spread creditizi del fondo può differire sensibilmente dall'intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse specificato sopra, in particolare per effetto degli investimenti nel mercato del credito.

a) Strategie adottate

La strategia punta a sovraperformare l'indice di riferimento, l'Euro MTS 1-3 composto da titoli governativi:

-esponendo il portafoglio al mercato delle obbligazioni societarie e sovrane cui è attribuito un rating "investment grade" da almeno una delle principali agenzie di rating. Il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati e sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente, e

-variando l'esposizione globale del portafoglio in funzione delle previsioni del gestore.

L'approccio di gestione si basa fondamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curva), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. La scelta dei paesi emittenti avverrà sulla base dell'analisi macroeconomica realizzata dal gestore. La scelta delle società private deriva dalle analisi finanziarie e settoriali realizzate dall'insieme del team di gestione. La scelta delle scadenze è il risultato delle previsioni inflazionistiche del gestore e delle volontà espresse dalle Banche centrali nell'attuazione della loro politica monetaria.

I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Nessuna

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il fondo è investito principalmente in obbligazioni a tasso fisso e/o variabile, garantite (compresi i covered bond) o meno, indicizzate o meno all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro. Può investire in titoli denominati in valute diverse dall'euro nella misura massima del 20%. L'esposizione del fondo al rischio di cambio e al rischio di tasso d'interesse legati a valute diverse dall'euro resta comunque di natura accessoria.

Il fondo investe inoltre in strumenti del mercato monetario.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR avranno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Tuttavia, il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati o sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente.

Per ottimizzare il rendimento dei titoli di debito in portafoglio, il gestore investirà, entro il limite dell'8% del patrimonio netto, in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo in termini di "duration", al grado di volatilità e alla distinzione fra emittenti pubblici e privati, a condizione che la sensibilità globale del portafoglio non sia superiore a 4.

Entro il limite del 10% del patrimonio, il fondo può investire in veicoli di cartolarizzazione. I titoli sottoscritti o strumenti interessati sono in particolare Asset Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

OICR, fondi d'investimento ed Exchange Traded Funds (ETF)

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

A condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di gestione, il fondo effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: Il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

- Rischi sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):

- valute
- tassi
- credito (entro il limite del 10% del patrimonio netto). Il gestore utilizza derivati creditizi su indici, su uno o più emittenti.

- Natura degli strumenti derivati utilizzati: Gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni, i contratti a termine fisso (futures/forward) e gli swap.

- Natura degli interventi:

- Copertura
- Esposizione
- Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.

Il gestore assumerà altresì posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree.

- I contratti derivati su credito sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati del credito e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. I contratti derivati di credito potranno altresì essere impiegati come protezione dal rischio d'insolvenza di un emittente o nel quadro di strategie di esposizione al rischio di credito di un emittente.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie.

L'esposizione in derivati è limitata al 100% del patrimonio netto del fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire su titoli con derivati incorporati (quali warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, ecc.) negoziati sui mercati dell'area dell'euro, regolamentati o "over-the-counter", allo scopo di conseguire l'obiettivo di gestione.

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

Il fondo può detenere liquidità entro il limite del 10% del patrimonio netto, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

Tuttavia, a tutela dell'interesse dell'investitore, tale limite potrà essere innalzato al 20% del patrimonio netto qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

Operazioni di pronti contro termine attive e passive;

Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

• **CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE**

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato ricevuti o i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

- **PROFILO DI RISCHIO**

Il fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: la sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni. D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap).

Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Perdita di valore sulla posizione in CDS
Vendita di protezione	In caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Acquisto di protezione	In caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade".

Il gestore si riserva la possibilità di investire in titoli di Stato e obbligazioni societarie classificate come "speculative", entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente (limite del 20% per l'insieme degli investimenti "speculative grade"). Il valore dei titoli classificati come "speculativi" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di cambio: il rischio di cambio è limitato al 10%. È connesso all'esposizione a una valuta diversa dall'euro, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo stesso.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è

discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche che desiderino orientarsi verso un profilo di gestione poco rischioso. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoreri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

La durata d'investimento minima consigliata è di 2 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tenere conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo fondo.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote Ydis.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote USD sono denominate in dollari statunitensi. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore

patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION.

Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATI AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE/DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprendenti di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1% Quota A EUR Ydis: 1% Quote A USD Acc Hdg: 1%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione	Patrimonio netto	Nessuna

(società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima (tasse incluse)		
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Tutti i proventi ottenuti tramite tecniche di efficiente gestione del portafoglio sono restituiti al fondo, previa deduzione dei costi operativi diretti e indiretti.

Per quanto riguarda le cessioni temporanee di titoli (prestito titoli), la fatturazione da parte di Caceis Bank Luxembourg, che opera in veste di agente prestatore, non può superare il 20% dei proventi generati da tali operazioni. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France

Per quanto riguarda le operazioni di acquisizione temporanea di titoli (pronti contro termine), il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori informazioni, i partecipanti possono consultare il rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V - NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI - RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione.

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla società di gestione
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;
- non quotati e non depositati a Parigi:
- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse:

Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto

l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**
- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

**REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
CARMIGNAC SECURITE****TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE****ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo. I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di

gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote Acc	Quote inc
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC INNOVATION

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 28/07/2011 ed è valido a decorrere

Dal 01/08/2011



NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC INNOVATION

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato il 21 gennaio 1997 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 31 gennaio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
152,45 euro	No	FR0010149096	Fondo ad accumulazione di proventi.	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "*Autorité des Marchés Financiers*" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (*Comité des établissements de crédit et investissements*), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (*Comité des établissements de crédit et investissements*), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (*Comité des établissements de crédit et investissements*), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine

Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 PARIS La Défense Cedex

o Il/Il collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Società preposta alla gestione contabile

CACEIS FASTNET, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

○ Caratteristiche delle quote o azioni

Codice ISIN: FR0010149096

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali. Le quote sono emesse al portatore.

○ Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

○ Informazioni sul regime fiscale

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

- Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà del Fondo dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

- Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del Fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Azioni internazionali.

2.2.2 Obiettivo di gestione

Il Fondo è gestito discrezionalmente sulla base di una politica di asset allocation attiva in titoli tecnologici con un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento, ovvero l'indice composto seguente: 50% MSCI ACWF Information Technology, convertito in euro + 48% MSCI ACWF Health Care, convertito in euro + 2% MSCI ACWF Energy Equipment (prima del 31/12/1998 veniva utilizzato l'MSCI Energy), convertito in euro. La gestione punta ad ottenere un rendimento superiore a quello dell'indice di riferimento e una volatilità inferiore a quest'ultimo.

2.2.3 Indice di riferimento

Come parametro di riferimento si considera l'indice composto seguente: 50% MSCI ACWF Information Technology, convertito in euro + 48% MSCI ACWF Health Care, convertito in euro + 2% MSCI ACWF Energy Equipment (prima del 31/12/1998 veniva utilizzato l'MSCI Energy), convertito in euro. Questo indice composto non è ribilanciato.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

L'indice MSCI ACWF Information Technology viene calcolato in dollari e cedole non reinvestite da Morgan Stanley (codice Bloomberg: MXWD0IT) e

convertito in euro.

L'indice MSCI ACWF Health Care viene calcolato in dollari e cedole non reinvestite da Morgan Stanley (codice Bloomberg: MXWD0HC) e convertito in euro.

L'indice MSCI ACWF Energy Equipment (prima del 31/12/1998 veniva utilizzato l'MSCI Energy) viene calcolato in dollari e cedole non reinvestite da Morgan Stanley (codice Bloomberg prima del 1999: MXWD0EN/codice Bloomberg dopo il 1999: MICUEEQS) e convertito in euro.

2.2.4 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

La politica di gestione, intenzionalmente di tipo dinamico e focalizzata sui titoli azionari, francesi ed esteri, delle società che esercitano la propria attività in particolare nei settori delle tecnologie dell'informazione, della biotecnologia, della tecnologia, della ricerca petrolifera e della sanità, non esclude tuttavia titoli mobiliari d'altro tipo.

La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o caratteristica dei titoli.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'allocazione delle attività potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento, il Fondo sarà esposto in ragione del 60% del suo patrimonio netto ad azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti.

Il patrimonio netto del Fondo potrà essere investito in società a piccola, media e grande capitalizzazione in qualsiasi settore.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore un'adeguata diversificazione del portafoglio, il patrimonio del Fondo potrà comprendere una percentuale compresa tra lo 0 e il 40% di obbligazioni a tasso fisso, *titres de créance négociables*, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso con esposizione eventualmente rilevante nei paesi emergenti.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

Il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration, di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Il gestore si riserva, all'occorrenza, la possibilità d'investire negli OICVM monetari.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, classificati dall'AMF (Autorità dei mercati finanziari) come azionari, obbligazionari, monetari o bilanciati;
- FCIR (Fondi comuni di investimento a rischio) e FCII (Fondi comuni di investimento nell'innovazione).

Tracker o Exchange Traded Fund (ETF)

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati od "over-the-counter".

In quest'ambito, il gestore potrà assumere posizioni volte a coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, aree geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La dinamizzazione o la copertura del portafoglio avverranno attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati dei principali indici di riferimento mondiali azionari e obbligazionari. Le operazioni saranno effettuate entro il limite del 100% del patrimonio.

La copertura del portafoglio da parte del gestore potrà avvenire in caso di previsione di ribasso dei mercati.

Il gestore potrà rendere il portafoglio più dinamico in caso di previsione di rialzo dei mercati, nel limite massimo del 100% del patrimonio del portafoglio.

Qualora necessario, nell'ambito dei tassi d'interesse il gestore potrà ricorrere anche a swap su tassi d'interesse.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili della zona Europa e/o internazionale.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrants, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter".

Le strategie saranno identiche a quelle riguardanti l'utilizzo degli strumenti derivati.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti sarà limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

Depositi e liquidità

Il Fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Fondo potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato.

Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.5 Profilo di rischio

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali OICVM e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento ed ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio azionario: il Fondo CARMIGNAC INNOVATION è investito per una quota minima pari al 60% in azioni; il suo valore patrimoniale potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari.

Rischio di cambio: l'esposizione del Fondo al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente, dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio dei tassi d'interesse dei mercati della zona euro ed internazionali dal 0% al 40% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio di credito: Il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le posizioni

obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio legato all'utilizzo di strumenti finanziari a termine: il Fondo Carmignac Innovation può far ricorso a strumenti finanziari a termine, entro i limiti del valore del patrimonio. La possibile esposizione del fondo ai mercati azionari fino al 200% del suo patrimonio può comportare un rischio di ribasso aggiuntivo proporzionale del valore patrimoniale netto del fondo più significativo e rapido di quello dei mercati in cui il fondo è investito. In caso di specifico ricorso a titoli strutturati con derivati incorporati, il rischio legato a questo tipo di investimento sarà limitato al capitale investito nell'acquisto dei suddetti titoli strutturati.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il Fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Se il Fondo è investito in fondi comuni d'investimento a rischio (FCIR), in caso di diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio, la parte del portafoglio investita nel FCIR rischia di rimanere bloccata per un certo periodo.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo, essendo investito prevalentemente in titoli internazionali (tutti i tipi di capitalizzazione), è indicato per tutti gli investitori, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti su titoli stranieri.

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel Fondo. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Fondo ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro) francese.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente:

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	nessuno
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	nessuno
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	nessuno

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.
- Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al Fondo, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni operative e di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta (1)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4 % tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse

(1) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del Fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, sull'anno civile.

Come parametro di riferimento si considera l'indice composito seguente: 50% MSCI ACWF Information Technology, convertito in euro + 48% MSCI ACWF Health Care, convertito in euro + 2% MSCI ACWF Energy Equipment (prima del 31/12/1998 veniva utilizzato l'MSCI Energy), convertito in euro.

La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto.

Se nell'anno civile la performance del fondo comune di investimento (calcolata considerando il reinvestimento delle cedole lorde) è positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari al 20% della differenza tra la performance del fondo comune di investimento e quella di tale indice di riferimento.

Se, nel corso dell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento è inferiore a quella del suo indice di riferimento, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero.

Se nel corso dell'anno la performance del Fondo comune di investimento, dall'inizio dell'anno civile, è positiva e superiore al suo indice di riferimento calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di spese di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto.

In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto all'indice di riferimento, nell'intervallo tra due date di calcolo del valore patrimoniale netto, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà compensato con uno storno. Gli storni sulla riserva sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza.

Questa parte variabile verrà definitivamente percepita al termine di ogni anno civile solo se, rispetto all'anno trascorso, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'*Autorité des Marchés Financiers* (ex *Commission des Opérations de Bourse*). Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3,1 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

3,2 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il Fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

AZIONI, TITOLI DI DEBITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero: azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna. Titoli di debito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali. -{-} Quote e titoli di debito emessi da fondi comuni di credito	Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra. Il Fondo può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente. In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.
QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSE (Gli ETF francesi o di altri paesi sono OICVM da comprendersi in tale percentuale)	Fino al 10% del patrimonio: <ul style="list-style-type: none">sotto forma di quote o azioni di OICVM francesisotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttivasotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente. Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM
"ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none">Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata e OICVM a gestione senza vincoli;sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF;buoni di sottoscrizione;buoni di cassa;pagherò cambiari;effetti ipotecari;strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati.

4.2 Percentuali specifiche

Esposizione minima al rischio azionario pari al 60% del patrimonio netto del Fondo:

4.3 Calcolo dell'impegno

Il Fondo ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti

finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

○ Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

○ I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (over-the-counter): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

○ I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo, per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

○ Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

○ Titres de créance négociables e strumenti derivati composti da un titre de créance négociable appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su *titres de créance négociables* equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

○ Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

○ Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

• Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

• Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- **operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse**

Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni vincolate o non vincolate:

Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

- Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

- Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,5 % tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Tali commissioni sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

Commissioni di gestione variabili: qualora la performance, considerata dall'inizio esercizio, sia positiva e superiore al rendimento dell'indice composito seguente: 50% MSCI ACWF Information Technology, convertito in euro + 48% MSCI ACWF Health Care, convertito in euro + 2% MSCI ACWF Energy Equipment, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% di tale sovraperformance. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dall'anno. Tale accantonamento viene prelevato annualmente, al 31 dicembre, dalla società di gestione.

5.6 Commissioni di movimentazione

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale dell'*Autorité des Marchés Financiers* alle condizioni seguenti:

-0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;

-0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC INNOVATION

TITOLO 1, ATTIVITÀ E QUOTE

■ *Articolo 1 – Quote di partecipazione*

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

■ *Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio*

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

■ *ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE*

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di

gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

■ *ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO*

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

■ *Articolo 5 - La società di gestione*

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

■ *Articolo 5 bis – Norme di funzionamento*

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota integrativa al prospetto informativo completo.

■ **ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA**

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel Fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti la compravendita di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel Fondo. Provvede inoltre agli incassi e ai pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Ove necessario, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

■ **ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura e, sotto la sua responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e sulla remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

■ **Articolo 8 - La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3, MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

■ **Articolo 9 - Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla destinazione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "A" ed "E" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4, FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel Fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

■ **Articolo 11 - Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del Fondo, salvo in caso di fusione con un altro Fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del Fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5, CONTROVERSIE

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA - ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC PATRIMOINE

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC PATRIMOINE

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 3 novembre 2004. È stato costituito il 3 gennaio 2005 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010135103	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote
A EUR Y dis	FR0011269588	Distribuzione	EURO	Tutti	1000 euro	1000 euro
E EUR Acc	FR0010306142	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	1 quota
A CHF Acc Hdg	FR0011269596	Accumulazione dei proventi	CHF (con copertura)	Tutti	50.000.000 CHF	1000 CHF
A USD Acc Hdg	FR0011269067	Accumulazione dei proventi	USD (con copertura)	Tutti	50.000.000 USD	1000 USD
A JPY Inc	FR0011443852	Distribuzione	JPY (con copertura)	Tutti	JPY 25.000.000.000	1 quota
B JPY Inc	FR0011443860	Distribuzione	JPY	Tutti	JPY 25.000.000.000	1 quota

Le quote con copertura sono coperte dal rischio di cambio.

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.comIl sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, autorizzazione COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) del 13 marzo 1997 numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CARMIGNAC PATRIMOINE

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.

3° Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/i collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata parzialmente alla gestione finanziaria (quota inferiore al 50% del patrimonio in gestione, per l'esposizione o la copertura del portafoglio rispetto all'universo azionario)

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, société anonyme, filiale di Carmignac Gestion,

Società di gestione di OICVM autorizzata dalla CSSF, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo

6° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile di OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

7° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank France è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

8° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

E CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 PARIGI

9° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

- Caratteristiche delle quote:
- Diritto connesso alle quote:
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
- Contabilità delle passività
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

- **Diritti di voto**
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali, salvo nel caso delle quote denominate in yen giapponesi, per le quali tali operazioni si possono effettuare solo su quote intere.
- **Data di chiusura:**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
- **Informazioni in merito al regime fiscale:**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia sono soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010135103
A EUR Ydis	FR0011269588
E EUR Acc	FR0010306142
A CHF Acc Hdg	FR0011269596
A USD Acc Hdg	FR0011269067
A JPY inc	FR0011443852.
B JPY inc	FR0011443860

- **Classificazione:**

Bilanciato ("diversifié")

- **Obiettivo di gestione**

L'obiettivo del fondo è sovraperformare, nell'orizzonte temporale raccomandato di 3 anni, il suo indice di riferimento.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è composto dai seguenti indici:

- per il 50% l'indice azionario internazionale MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti e
- per il 50% l'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur calcolato cedole reinvestite.

Gli indici sono convertiti in EUR per le quote in EUR e le quote con copertura, sono invece convertiti nella valuta di riferimento di ciascuna quota per le quote prive di copertura. L'indice composito viene ribilanciato con frequenza trimestrale.

Tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo. Il rischio di mercato del fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti. È calcolato in dollari e dividendi netti reinvestiti da MSCI (codice Bloomberg: NDUACWF).

Descrizione di Citigroup WGBI All Maturities Eur: l'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur. Esso viene calcolato in euro e con il reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU).

- **STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

a) Strategie adottate

La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICR (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità, ecc.), basata su un'analisi fondamentale delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), può variare in funzione delle previsioni dei gestori.

Poiché la gestione del fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al rischio di cambio saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche.

Il gestore applica inoltre come driver di performance le strategie cosiddette "relative value" al fine di beneficiare del "valore relativo" fra diversi strumenti; in particolare utilizza le seguenti strategie:

- "Long/Short Equity": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari.

CARMIGNAC PATRIMOINE

- "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione creditoria e debitoria su varie aree geografiche, diversi segmenti della curva dei tassi d'interesse e/o diversi strumenti dei mercati obbligazionari.
- "Long Short Credit": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai diversi segmenti del mercato del credito.
- "Long/Short Valute": questa strategia consente l'esposizione ai rialzi o ai ribassi di una valuta.

Tali driver di performance saranno attivati mediante prodotti derivati (almeno parzialmente).

Per maggior chiarezza, il gestore può anche decidere di assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") sui sottostanti idonei del portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato. Posizioni del genere si possono assumere tramite contratti finanziari a termine, tra i quali i CFD (contract for difference, o contratti differenziali).

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il patrimonio netto del fondo è investito tra il 50 e il 100% in strumenti del mercato monetario, buoni del Tesoro, obbligazioni a tasso fisso e/o variabile, garantite (compresi i covered bond) o meno, di emittenti pubblici e/o privati indicizzate o meno all'inflazione dell'area dell'euro, internazionali e dei mercati emergenti (in quest'ultimo caso l'esposizione non può superare il 25% del patrimonio netto, di cui non oltre il 10% sul mercato interno cinese).

La sensibilità complessiva del portafoglio di prodotti e strumenti a reddito fisso potrà differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento. La sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse. Il fondo dispone di un intervallo di sensibilità compreso tra -4 e +10.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR hanno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating.

Il fondo può investire in obbligazioni prive di rating o con rating inferiore a "investment grade".

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Entro il limite del 15% del patrimonio netto, il gestore investirà in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

Infine, entro il limite del 10% del patrimonio, il fondo potrà investire in veicoli di cartolarizzazione. I titoli sottoscritti o strumenti interessati sono in particolare Asset Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

Azioni

Il fondo è esposto fino al 50% del patrimonio netto ad azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione nei mercati dell'area dell'euro e/o internazionali. Il fondo può essere esposto ad azioni dei mercati emergenti (in quest'ultimo caso l'esposizione non deve superare il 25% del patrimonio netto, di cui non oltre il 10% sul mercato interno cinese).

Il patrimonio netto del fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Valute

Il fondo può utilizzare, a fini di esposizione o di copertura, valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV. Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fisso e condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il portafoglio dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria netta del fondo può differire da quella del benchmark e/o da quella del solo portafoglio di azioni e obbligazioni.

Strumenti derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di gestione, il fondo effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: Il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

- Rischi/strumenti finanziari sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):

- valute
- tassi
- credito (entro il limite del 10% del patrimonio netto). Il gestore utilizza derivati creditizi su indici, su uno o più emittenti
- azioni
- dividendi
- volatilità e varianza entro il limite del 10% del patrimonio netto,
- materie prime (unicamente tramite indici, entro il limite del 10% del patrimonio netto).
- ed ETF (strumento finanziario)

- Natura degli strumenti derivati utilizzati: Gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference), su uno o più sottostanti.

- Natura degli interventi:

- Copertura
- Esposizione
- Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su azioni e indici azionari sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere (incrementare, ridurre o neutralizzare) da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati azionari e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. Il contratto di derivati su azioni può trovare impiego come copertura dell'esposizione a un'entità o in previsione dell'esposizione a un'entità.
- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.
- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree.
- I contratti derivati su credito sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati del credito e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. I contratti derivati di credito potranno altresì essere impiegati come protezione dal rischio d'insolvenza di un emittente o nel quadro di strategie di esposizione al rischio di credito di un emittente.
- I contratti derivati su volatilità o varianza sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per adeguare da un lato l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati e, dall'altro, la ripartizione fra le varie classi di attività, aree o tra i diversi paesi.
- I contratti derivati su azioni consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati azionari, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su cambi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati dei cambi, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su tassi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati del reddito fisso, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su credito consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati del credito, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su dividendi sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per gestire o coprire il rischio di dividendo, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato. Il gestore assumerà altresì posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

CARMIGNAC PATRIMOINE

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello atteso di effetto leva pari a 2 coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il fondo potrà investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit link note (CLN), EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Il fondo potrà investire in obbligazioni convertibili europee e/o extraeuropee, ivi compresi in particolare i paesi emergenti.

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

OICR e fondi d'investimento

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

A condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio, il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collaterali) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

PROFILO DI RISCHIO

Il fondo è investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 3 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari internazionali e pertanto può subire significative variazioni.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

Rischio azionario: Il fondo è esposto al rischio azionario dei mercati della zona euro, internazionali ed emergenti, dallo 0% al 50% del patrimonio netto, attraverso investimenti in titoli e contratti finanziari. Inoltre sui mercati delle piccole e medie capitalizzazioni il volume dei titoli quotati in borsa è ridotto, pertanto le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni rapide e nette.

Rischio di tasso d'interesse: Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio paesi emergenti: Le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita di cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi

non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

Rischio di credito: Il fondo investe in titoli con rating "investment grade" e in titoli speculativi. Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private o degli strumenti derivati connessi a tali emittenti (Credit Default Swap) può diminuire. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni.

D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap).

Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Perdita di valore sulla posizione in CDS
Vendita di protezione	In caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Acquisto di protezione	In caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo stesso.

Rischio connesso agli investimenti in Cina: nell'ambito della sua esposizione ai mercati emergenti, il fondo può investire direttamente sul mercato interno cinese entro il limite del 10% del suo patrimonio netto. Gli investimenti in Cina sono esposti a rischi politici e sociali (regolamenti vincolanti soggetti a modifiche unilaterali, instabilità sociale, ecc.), al rischio economico a causa di un quadro giuridico e regolamentare meno sviluppato rispetto a quello europeo, e al rischio di borsa (mercato volatile e instabile, rischio di brusca sospensione della quotazione, ecc.). Il fondo è esposto al rischio legato alla qualifica e alla licenza RQFII, concessa a Carmignac Gestion nel 2014 per conto degli OICR gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul valore patrimoniale netto del fondo. Infine, il fondo è esposto al rischio legato agli investimenti effettuati tramite la piattaforma Hong-Kong Shanghai Connect ("Stock Connect"), che permette di investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai. In ragione della struttura di questo sistema, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il fondo può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento minima consigliata è di 3 anni.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote Acc	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto, su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto, su decisione della società di gestione

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata:

- annualmente per le quote Ydis
- con frequenza semestrale per le quote denominate in yen;

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili con frequenza semestrale viene effettuato in aprile e in ottobre.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote CHF e USD sono denominate rispettivamente in franchi svizzeri e in dollari statunitensi. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote A JPY inc e B JPY inc sono denominate in yen giapponesi. Non sono frazionabili. Pertanto, gli ordini espressi in valore monetario saranno evasi come segue: in caso di richieste di sottoscrizione di quote espresse in valore monetario, il calcolo del numero di quote sottoscritte sarà arrotondato per difetto, mentre in caso di richieste di rimborso di quote in valore monetario, il calcolo del numero di quote rimborsate sarà arrotondato per eccesso.

Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1). In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di:

3 giorni per tutte le quote, eccetto per

quelle denominate in yen giapponesi, per le quali il termine è di 4 giorni lavorativi in Francia e in Giappone.

Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 (CET/CEST) del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e/o pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

- SPESE E COMMISSIONI**

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso.

Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Quote A EUR Acc: 4% Quota A EUR Ydis: 4% Quote E EUR Acc: nessuna Quote A CHF Acc Hdg: 4% Quote A USD Acc Hdg: 4% Quota A JPY inc: 4% Quota B JPY inc: 4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

CARMIGNAC PATRIMOINE

Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
---	---	---------

Commissioni operative e di gestione

Spese addebitate al fondo	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprehensive di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1,50% Quota A EUR Ydis: 1,50% Quote A USD Acc: 1,50% Quota A CHF acc Hdg: 1,50% Quota E EUR Acc Hdg: 2% (1) Quota A JPY inc: 1% Quota B JPY inc: 1%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	NessunaF
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse) Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
Commissione di performance	Patrimonio netto	Massimo 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta(2)

(1) L'aliquota del 2% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance delle singole quote del fondo (eccetto per le quote senza copertura) e quella dell'indice di riferimento del fondo, nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda le quote senza copertura, la commissione di performance si calcola confrontando la performance della quota con quella dell'indicatore di riferimento convertito nella valuta della quota considerata.

Qualora la performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore al rendimento dell'indice composito seguente: per il 50% l'indice azionario mondiale MSCI AC WORLD NR (USD) e per il 50% l'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur, viene costituito un accantonamento giornaliero pari al massimo al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli.

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank Luxembourg che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.70.38.56.85

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE, come definiti dal Code Monétaire et Financier.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Dal 29 settembre 2011 il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del fondo. Il livello dell'effetto leva stimato è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO**1° Regole di valutazione**

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;

- non quotati e non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo e per gli altri.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Le operazioni a termine fisso e condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:** Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):**
 - Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE**ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- Essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICR interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "**Persona non idonea**") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "**Registri**") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("**Intermediario non idoneo**"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figuri sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 bis - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;

3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIoglimento - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC

PROFIL REACTIF 50

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Gennaio 2017

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC PROFIL REACTIF 50

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 14 dicembre 2001.

È stato costituito il 2 gennaio 2002 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149203	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Delegati**- Società parzialmente delegata alla gestione finanziaria:**

CARMIGNAC GESTION Luxembourg, 7, rue de la Chapelle – City Link, L-1325 Lussemburgo

- Società delegata alla gestione contabile:

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile di OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

6° Società incaricata della centralizzazione:

A CACEIS Bank è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK, Luxembourg Branch (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI**

- **Caratteristiche delle quote:**
CODICE ISIN: Quote A EUR Acc: FR0010149203
- **Diritto connesso alle quote**
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
- **Contabilità delle passività**
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
- **Diritti di voto**
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

- **Data di chiusura:**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni in merito al regime fiscale:**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

- Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

- Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **Classificazione:**

Bilanciato ("diversifié")

- **DELEGA PARZIALE DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria è in parte delegata a Carmignac Gestion Luxembourg. La ripartizione della gestione è organizzata come segue: Insieme a Carmignac Gestion Luxembourg, Carmignac Gestion definisce le esposizioni del fondo ai vari tipi di rischio e aree geografiche.

Carmignac Gestion Luxembourg è incaricata dell'allocazione tra i vari strumenti.

I dettagli e le condizioni di questa delega sono definiti per contratto.

- **Obiettivo di gestione**

Il fondo punta a conseguire una performance positiva su base annua con un obiettivo di volatilità inferiore alla volatilità annuale evidenziata dal suo indice di riferimento. Il fondo è gestito in modo discrezionale e adotta una politica di asset allocation attiva incentrata perlopiù su OICR investiti in azioni e obbligazioni internazionali.

- **Indice di riferimento**

Come parametro di riferimento si considera l'indice composito seguente: a partire dal 1° gennaio 2013, per il 50% dall'indice MSCI AC WORLD NR (USD), calcolato dividendi netti reinvestiti, e per il 50% dall'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur calcolato cedole reinvestite. Viene ribilanciato con frequenza trimestrale.

Alla luce dell'obiettivo d'investimento del fondo, tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio del fondo. Costituisce tuttavia un indicatore con il quale l'investitore può confrontare a posteriori la performance e il profilo di rischio del fondo in base al suo orizzonte temporale consigliato.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti.

È calcolato in dollari e dividendi netti reinvestiti da MSCI, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEACWF).

L'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur. Esso viene calcolato in euro e con il reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU).

• STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a) Strategie adottate

Il fondo investe principalmente in OICR gestiti da Carmignac. Il fondo potrà tuttavia essere investito in OICR gestiti da società esterne qualora l'allocazione desiderata non possa avvenire esclusivamente in OICR gestiti da Carmignac. Il gestore privilegia gli OICR autorizzati alla commercializzazione in Francia.

L'investimento in quote o azioni di OICR e la ripartizione fra differenti tipologie di attività saranno effettuati in funzione delle condizioni di mercato e delle opportunità di diversificazione del portafoglio, e verranno determinati su base discrezionale dalla società di gestione mediante uno strumento quantitativo per determinare il giusto equilibrio tra il rischio connesso a ciascun investimento e la redditività attesa. La percentuale d'investimento in OICR sarà compresa fra il 50% e il 100% del patrimonio netto, nel rispetto dei limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento.

Poiché la gestione del fondo è di tipo flessibile e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Infatti, il gestore gestisce in modo dinamico la sua esposizione ai vari mercati e alle classi di attività ammesse in base alle sue previsioni sull'andamento dei relativi profili di rischio/rendimento. La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

Oltre alle posizioni in acquisto (definite "lunghe" o "long") in OICR descritte sopra:

- Il gestore può assumere posizioni lunghe su sottostanti ammessi in portafoglio.
- Il gestore può assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") su sottostanti ammessi in portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato.
- Il gestore può inoltre adottare strategie relative value combinando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio.

I sottostanti ammessi sono quelli descritti nel paragrafo "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

L'universo di investimento di tutte le strategie include i mercati emergenti entro i limiti stabiliti nella sezione "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Il fondo è esposto per un massimo del 50% del suo patrimonio netto a OICR azionari o ad azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o a diritti di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati della zona euro e/o internazionali, in quest'ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti (fino al 100% del portafoglio azionario).

Il patrimonio netto del fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il patrimonio netto del fondo è investito tra il 50 e il 100%, principalmente attraverso OICR, in titres de créances négociables (a breve e medio termine), in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni a tasso fisso o variabile, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o dei mercati internazionali, di emittenti pubblici o privati. L'investimento in titoli di debito e strumenti del mercato monetario dei mercati emergenti può raggiungere il 100% del portafoglio di titoli di debito e strumenti del mercato monetario.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Il gestore si riserva la possibilità di investire direttamente o indirettamente in titoli e strumenti con rating inferiore a "investment grade" o sprovvisti di rating. In quest'ultimo caso, la società può effettuare una propria analisi e attribuire un rating interno.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR hanno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating.

In caso di investimento in titoli fisici, la società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo attribuito da agenzie) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Strumenti derivati

Con finalità di esposizione, di copertura o nell'ambito di strategie relative value, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), i contratti a termine su valute, gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference) su uno o più rischi e/o sottostanti (titoli fisici, indici, panieri) nei quali il gestore può investire.

- Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- valute
- tassi
- azioni (tutte le capitalizzazioni)
- dividendi
- volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto)
- materie prime (esposizione tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto)
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione:

- Gli strumenti derivati su azioni, su indici azionari o su panieri di azioni o di indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione a un emittente, a un gruppo di emittenti, a un settore economico, a un paese, a un'area geografica o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo ai mercati azionari. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari in funzione dei paesi, delle aree geografiche, dei settori economici, degli emittenti o dei gruppi di emittenti.

- Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari.

- Gli strumenti derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione ai tassi o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio. I contratti derivati su tassi sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte su diversi mercati del reddito fisso in funzione dei paesi, delle aree geografiche o dei segmenti della curva.

- Gli strumenti derivati sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo (posizione lunga) o al ribasso (posizione corta) alla volatilità dei mercati, per coprire l'esposizione alle azioni o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità dei mercati.

- Gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso al dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti. Il rischio di dividendo è il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello di effetto leva, calcolato come la somma dei valori nominali senza compensazione e senza copertura, coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore può investire in titoli con derivati incorporati (quali warrant, obbligazioni convertibili, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, ecc.) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi e agli strumenti che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- valute
- reddito fisso
- azioni
- dividendi
- volatilità e varianza
- materie prime
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo dei titoli con derivati incorporati per conseguire l'obiettivo di gestione:

Il gestore può utilizzare titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo in particolare i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo investito per il loro acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

OICR e fondi d'investimento

Il fondo investe:

- fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi che non investano oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote o azioni di altri OICVM, FIA (fondi d'investimento alternativi) o fondi d'investimento di diritto estero.

- fino al 30% del patrimonio netto in quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo e in fondi d'investimento di diritto estero che rispettano i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborso degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 20% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo può detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio, il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, allo scopo di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità, adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o adottare le strategie descritte in precedenza. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive
- Prestito titoli
- Operazioni di prestito titoli

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie ("*collateral*"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie". Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

● CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (*collateral*) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto;
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

Le obbligazioni e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

● PROFILO DI RISCHIO

Il fondo sarà investito in strumenti finanziari e in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 3 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire significative variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio di tasso d'interesse: il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse dei mercati della zona euro ed internazionali fino al 100% del patrimonio netto, attraverso investimenti in OICR e/o, direttamente, attraverso investimenti in strumenti finanziari. Ad esempio, gli investimenti in obbligazioni a tasso fisso o in altri titoli a reddito fisso possono registrare performance negative dovute alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio azionario: il grado di esposizione al rischio azionario può variare dallo 0% fino al 50% del patrimonio netto, una parte del quale può essere esposta ai mercati internazionali ed emergenti attraverso OICR o direttamente tramite strumenti finanziari. Il fondo può altresì essere esposto al rischio azionario attraverso i tipi di capitalizzazione (alta, media e bassa) e al rischio delle obbligazioni convertibili (assimilato a quello azionario).

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

Rischio connesso alla gestione discrezionale: lo stile di gestione discrezionale si basa su un approccio discrezionale alla selezione delle attività in funzione delle previsioni sull'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Esiste quindi il rischio che il fondo, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio connesso ai mercati emergenti: gli investitori devono considerare l'eventualità che il fondo possa essere esposto ai mercati emergenti, le cui modalità di funzionamento e controllo possono discostarsi dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali. Inoltre, le oscillazioni delle quotazioni possono essere elevate.

Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità di investire, direttamente o indirettamente tramite OICR, in titoli o strumenti il cui rating potrà essere inferiore a "investment grade" e che quindi presenteranno un rischio di credito elevato.

Rischio di cambio: il fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli e/o OICR denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di OICR in euro i cui investimenti non sono coperti contro il rischio di cambio, nonché attraverso operazioni sul mercato valutario.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto. Il fondo può essere esposto a tale rischio per il tramite dell'investimento in prodotti derivati che hanno quale sottostante indici di materie prime.

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischio di controparte: il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari over-the-counter o di operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

• SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act" (FATCA). Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento minima consigliata è di 3 anni.

• MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

Importi distribuibili	Quote "Acc"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)

• FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Trattandosi di un fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

• CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Le quote sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

• MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 16.30 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 16.30 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di "market timing" e "late trading". Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

- SPESE E COMMISSIONI**

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
commissioni di gestione massime tasse incluse (comprensive di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	1%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	2%
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Per operazione	Nessuna
Commissione di performance	Patrimonio netto	Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 5% su base annuale, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di rendimento inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di CACEIS Bank, Luxembourg Branch che opera in veste di agente prestatore. CACEIS Bank, Luxembourg Branch appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, CACEIS Bank. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetta le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE, nonché le percentuali relative ai vincoli riportati nel presente prospetto informativo.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del fondo. Il livello dell'effetto leva stimato, calcolato sommando i nozionali lordi degli strumenti derivati senza compensazione né copertura, è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato (volatilità ridotta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali, ecc.) o in funzione delle strategie adottate (in particolare in derivati su tassi, i cui nozionali possono essere strutturalmente significativi in funzione della scadenza).

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;

- non quotati e non depositati;

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;

- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse:

Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi incassati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO - CARMIGNAC PROFIL REACTIF 50**TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE****ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

CARMIGNAC PROFIL REACTIF 50

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figurì sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo. I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

CARMIGNAC PROFIL REACTIF 50

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)

La società di gestione decide in merito alla destinazione degli importi distribuibili.

Alle quote verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità degli importi distribuibili.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC

PROFIL REACTIF 75

OICVM di diritto francese
ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Gennaio 2017

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC PROFIL REACTIF 75

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE.

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers in data 1° giugno 1999. È stato costituito il 14 giugno 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione	Importo minimo di sottoscrizione successiva
A EUR Acc	FR0010148999	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Delegati:- **Società parzialmente delegata alla gestione finanziaria:**

CARMIGNAC GESTION Luxembourg, 7, rue de la Chapelle – City Link, L-1325 Lussemburgo

- **Società delegata alla gestione contabile:**

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

6° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) **Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della società di gestione**

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) **Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso**

CACEIS BANK, LUXEMBOURG Branch (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e
CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

• **Caratteristiche delle quote:**

CODICE ISIN: Quote A EUR Acc: FR0010148999

• **Diritto connesso alle quote**

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

• **Contabilità delle passività**

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

• **Diritti di voto**

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

• **Forma delle quote**

Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.

• **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

• **Data di chiusura:**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

• **Informazioni in merito al regime fiscale:**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

- Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

- Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **Classificazione:**
Bilanciato ("diversifié")
- **DELEGA PARZIALE DELLA GESTIONE FINANZIARIA**
La gestione finanziaria è in parte delegata a Carmignac Gestion Luxembourg. La ripartizione della gestione è organizzata come segue: Insieme a Carmignac Gestion Luxembourg, Carmignac Gestion definisce le esposizioni del fondo ai vari tipi di rischio e aree geografiche.
Carmignac Gestion Luxembourg seleziona gli strumenti sottostanti.
I dettagli e le condizioni di questa delega sono definiti per contratto.
- **Obiettivo di gestione**
Il fondo punta a conseguire una performance positiva su base annua con un obiettivo di volatilità inferiore alla volatilità annuale evidenziata dal suo indice di riferimento. Il fondo è gestito in modo discrezionale e adotta una politica di asset allocation attiva incentrata perlopiù su OICR investiti in azioni e obbligazioni internazionali.
- **Indice di riferimento**
A decorrere dal 1° gennaio 2013, l'indice di riferimento è il benchmark composito costituito: per il 75% dall'indice MSCI AC WORLD NR (USD), calcolato dividendi netti reinvestiti, e per il 25% dall'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. Viene ribilanciato con frequenza trimestrale.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti. È calcolato in dollari e dividendi netti reinvestiti da MSCI, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEACWF).

L'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur. Esso viene calcolato in euro e con il reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU).

Alla luce dell'obiettivo d'investimento del fondo, tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio del fondo. Costituisce tuttavia un indicatore con il quale l'investitore può confrontare a posteriori la performance e il profilo di rischio del fondo in base al suo orizzonte temporale consigliato.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a) Strategie adottate

Il fondo investe principalmente in OICR gestiti da CARMIGNAC. Il fondo può tuttavia essere investito in OICR gestiti da società esterne qualora l'allocazione desiderata non possa avvenire esclusivamente in OICR gestiti da CARMIGNAC. Il gestore privilegia gli OICR autorizzati alla commercializzazione in Francia.

L'investimento in quote o azioni di OICR e la ripartizione fra differenti tipologie di attività saranno effettuati in funzione delle condizioni di mercato e delle opportunità di diversificazione del portafoglio, e verranno determinati su base discrezionale dalla società di gestione mediante uno strumento quantitativo per determinare il giusto equilibrio tra il rischio connesso a ciascun investimento e la redditività attesa. La percentuale d'investimento in OICR sarà compresa fra il 50% e il 100% del patrimonio netto, nel rispetto dei limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento.

Poiché la gestione del fondo è di tipo flessibile e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Infatti, il gestore gestisce in modo dinamico la sua esposizione ai vari mercati e alle classi di attività ammesse in base alle sue previsioni sull'andamento dei relativi profili di rischio/rendimento. La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

Oltre alle posizioni in acquisto (definite "lunghe" o "long") in OICR descritte sopra:

- Il gestore può assumere posizioni lunghe su sottostanti ammessi in portafoglio.
- Il gestore può assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") su sottostanti ammessi in portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato.
- Il gestore adotta inoltre strategie relative value combinando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio.

I sottostanti ammessi sono quelli descritti nel paragrafo "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

L'universo di investimento di tutte le strategie include i mercati emergenti entro i limiti stabiliti nella sezione "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Il fondo è esposto per un massimo del 75% del suo patrimonio netto a OICR azionari o ad azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o a diritti di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati della zona euro e/o internazionali, in quest'ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti (fino al 100% del portafoglio azionario).

Il patrimonio netto del fondo può essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore di diversificare il portafoglio, il fondo può essere investito fino al 100% del patrimonio netto, principalmente attraverso OICR, in titres de créances négociables (a breve e medio termine), in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni a tasso fisso o variabile, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o dei mercati internazionali, di emittenti pubblici o privati. L'investimento in titoli di debito e strumenti del mercato monetario dei mercati emergenti può raggiungere il 100% del portafoglio di titoli di debito e strumenti del mercato monetario.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Il gestore si riserva la possibilità di investire direttamente o indirettamente in titoli e strumenti con rating inferiore a "investment grade" o sprovvisti di rating. In quest'ultimo caso, la società può effettuare una propria analisi e attribuire un rating interno.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR hanno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating.

In caso di investimento in titoli fisici, la società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo attribuito da agenzie) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Strumenti derivati

Con finalità di esposizione, di copertura o nell'ambito di strategie relative value, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), i contratti a termine su valute, gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference) su uno o più rischi e/o sottostanti (titoli fisici, indici, panieri) nei quali il gestore può investire.

Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- valute
- tassi
- azioni (tutte le capitalizzazioni)
- dividendi
- volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto)
- materie prime (esposizione tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto)
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione:

- Gli strumenti derivati su azioni, su indici azionari o su panieri di azioni o di indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione a un emittente, a un gruppo di emittenti, a un settore economico, a un paese, a un'area geografica o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo ai mercati azionari.

Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari in funzione dei paesi, delle aree geografiche, dei settori economici, degli emittenti o dei gruppi di emittenti.

- Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari.

- Gli strumenti derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione ai tassi o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio. I contratti derivati su tassi sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte su diversi mercati del reddito fisso in funzione dei paesi, delle aree geografiche o dei segmenti della curva.

- Gli strumenti derivati sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso alla volatilità dei mercati, per coprire l'esposizione alle azioni o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità dei mercati.

- Gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso al dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti. Il rischio di dividendo è il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello di effetto leva, calcolato come la somma dei valori nominali senza compensazione e senza copertura, coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore può investire in titoli con derivati incorporati (quali warrant, obbligazioni convertibili, credit link note (CLN), EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi e agli strumenti che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- valute
- reddito fisso
- azioni
- dividendi
- volatilità e varianza

- materie prime
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo dei titoli con derivati incorporati per conseguire l'obiettivo di gestione:

Il gestore può utilizzare titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo in particolare i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo investito per il loro acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

OICR e fondi d'investimento

Il fondo investe:

- fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi che non investano oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote o azioni di altri OICVM, FIA (fondi d'investimento alternativi) o fondi d'investimento di diritto estero.
- fino al 30% del patrimonio netto in quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo e in fondi d'investimento di diritto estero che rispettano i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 20% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio, il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, allo scopo di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità, adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o adottare le strategie descritte in precedenza. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive
- Prestito titoli
- Operazioni di prestito titoli

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie ("collateral"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

● **CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE**

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto;
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

● PROFILO DI RISCHIO

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire significative variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio azionario: il grado di esposizione al rischio azionario può variare dallo 0% fino al 75% del patrimonio netto, una parte del quale può essere esposta ai mercati internazionali ed emergenti attraverso OICR o direttamente tramite strumenti finanziari. Il fondo può altresì essere esposto al rischio azionario attraverso i tipi di capitalizzazione (alta, media e bassa) e al rischio delle obbligazioni convertibili (assimilato a quello azionario).

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

Rischio connesso alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa su un approccio discrezionale alla selezione delle attività in funzione delle previsioni sull'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Esiste quindi il rischio che il fondo, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio di tasso d'interesse: il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse dei mercati della zona euro ed internazionali fino al 100% del patrimonio netto, attraverso investimenti in OICR e/o, direttamente, attraverso investimenti in strumenti finanziari. Ad esempio, gli investimenti in obbligazioni a tasso fisso o in altri titoli a reddito fisso possono registrare performance negative dovute alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio connesso ai mercati emergenti: gli investitori devono considerare l'eventualità che il fondo possa essere esposto ai mercati emergenti, le cui modalità di funzionamento e controllo possono discostarsi dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali. Inoltre, le oscillazioni delle quotazioni possono essere elevate.

Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità di investire, direttamente o indirettamente tramite OICR, in titoli o strumenti il cui rating potrà essere inferiore a "investment grade" e che quindi presenteranno un rischio di credito elevato.

Rischio di cambio: il fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli e/o OICR denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di OICR in euro i cui investimenti non sono coperti contro il rischio di cambio, nonché attraverso operazioni sul mercato valutario.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto. Il fondo può essere esposto a tale rischio per il tramite dell'investimento in prodotti derivati che hanno quale sottostante indici di materie prime.

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischio di controparte: il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari over-the-counter o di operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori. L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento minima consigliata è di 5 anni.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di un fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 16.30 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 16.30 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote.

Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 16.30 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso Carmignac Gestion e pubblicato sul sito internet di Carmignac Gestion: www.carmignac.com

• **SPESE E COMMISSIONI**

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprensive di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	1%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	2%
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Per operazione	Nessuna
Commissione di performance	Patrimonio netto	Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 7,5% su base annuale, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di rendimento inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank, Luxembourg Branch che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank, Luxembourg Branch appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE come definiti dal Code Monétaire et Financier, nonché le percentuali relative ai vincoli riportati nel presente prospetto informativo.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del Fondo. Il livello dell'effetto leva stimato, calcolato sommando i nozionali lordi degli strumenti derivati senza compensazione né copertura, è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato (volatilità ridotta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali, ecc.) o in funzione delle strategie adottate (in particolare in derivati su tassi, i cui nozionali possono essere strutturalmente significativi in funzione della scadenza).

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO***1° Regole di valutazione***

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;
- non quotati e non depositati a Parigi;
- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titres de créance négociables equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:**
Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):**
 - Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).
- L'impegno viene calcolato nel modo seguente:
 - Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
 - Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**
 - Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
 - L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC PROFIL REACTIF 75

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al Fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al Fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)

La società di gestione decide in merito alla destinazione degli importi distribuibili.

Alle quote verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità degli importi distribuibili.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIoglimento - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC

PROFIL REACTIF 100

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Gennaio 2017

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC PROFIL REACTIF 100

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers in data 21 gennaio 1997. È stato costituito il 3 febbraio 1997 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149211	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Delegati:**- Società parzialmente delegata alla gestione finanziaria:**

CARMIGNAC GESTION Luxembourg, 7, rue de la Chapelle – City Link, L-1325 Lussemburgo

- Società delegata alla gestione contabile:

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile di OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del Fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica

6° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK, LUXEMBOURG Branch (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 Lussemburgo

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI**

- **Caratteristiche delle quote**

CODICE ISIN: Quote A EUR Acc: FR0010149211

- **Diritto connesso alle quote**

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- **Contabilità delle passività**

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.

L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

- **Diritti di voto**

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

- **Forma delle quote**

Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.

- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**

È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

- **Data di chiusura:**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni in merito al regime fiscale:**

Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

- Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

- Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo:

- Partecipanti residenti in Francia:

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia:

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **Classificazione:**

Bilanciato ("diversifié")

- **DELEGA PARZIALE DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria è in parte delegata a Carmignac Gestion Luxembourg. La ripartizione della gestione è organizzata come segue: Insieme a Carmignac Gestion Luxembourg, Carmignac Gestion definisce le esposizioni del fondo ai vari tipi di rischio e aree geografiche. Carmignac Gestion Luxembourg seleziona gli strumenti sottostanti. I dettagli e le condizioni di questa delega sono definiti per contratto.

- **Obiettivo di gestione**

Il fondo punta a conseguire una performance positiva su base annua con un obiettivo di volatilità inferiore alla volatilità annuale evidenziata dal suo indice di riferimento. Il fondo è gestito in modo discrezionale e adotta una politica di asset allocation attiva incentrata perlopiù su OICR investiti in azioni e obbligazioni internazionali.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è l'indice azionario internazionale MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti. È calcolato in dollari da MSCI, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEACWF).

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti.

Alla luce dell'obiettivo d'investimento del fondo, tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio del fondo. Costituisce tuttavia un indicatore con il quale l'investitore può confrontare a posteriori la performance e il profilo di rischio del fondo in base al suo orizzonte temporale consigliato.

• STRATEGIA DI INVESTIMENTO

a) Strategie adottate

La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

Il fondo investe principalmente in OICR gestiti da CARMIGNAC. Il fondo potrà tuttavia essere investito in OICR gestiti da società esterne qualora l'allocazione desiderata non possa avvenire esclusivamente in OICR gestiti da CARMIGNAC. Il gestore privilegia gli OICR autorizzati alla commercializzazione in Francia.

L'investimento in quote o azioni di OICR e la ripartizione fra differenti tipologie di attività saranno effettuati in funzione delle condizioni di mercato e delle opportunità di diversificazione del portafoglio, e verranno determinati su base discrezionale dalla società di gestione mediante uno strumento quantitativo per determinare il giusto equilibrio tra il rischio connesso a ciascun investimento e la redditività attesa. La percentuale d'investimento in OICR sarà compresa fra il 50% e il 100% del patrimonio netto, nel rispetto dei limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento.

Poiché la gestione del fondo è di tipo flessibile e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Infatti, il gestore gestisce in modo dinamico la sua esposizione ai vari mercati e alle classi di attività ammesse in base alle sue previsioni sull'andamento dei relativi profili di rischio/rendimento. La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

Oltre alle posizioni in acquisto (definite "lunghe" o "long") in OICR descritte sopra:

- Il gestore può assumere posizioni lunghe su sottostanti ammessi in portafoglio.
- Il gestore può assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") su sottostanti ammessi in portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato.
- Il gestore adotta inoltre strategie relative value combinando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio.

I sottostanti ammessi sono quelli descritti nel paragrafo "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

L'universo di investimento di tutte le strategie include i mercati emergenti entro i limiti stabiliti nella sezione "Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione".

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Il fondo è esposto per un massimo del 100% del suo patrimonio netto a OICR azionari o ad azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o a diritti di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati della zona euro e/o internazionali, in quest'ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti (fino al 100% del portafoglio azionario).

Il patrimonio netto del fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore di diversificare il portafoglio, il fondo può essere investito fino al 100% del patrimonio netto, principalmente attraverso OICR, in titres de créances négociables (a breve e medio termine), in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni a tasso fisso o variabile, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o dei mercati internazionali, di emittenti pubblici o privati. L'investimento in titoli di debito e strumenti del mercato monetario dei mercati emergenti può raggiungere il 100% del portafoglio di titoli di debito e strumenti del mercato monetario.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Il gestore si riserva la possibilità di investire direttamente o indirettamente in titoli e strumenti con rating inferiore a "investment grade" o sprovvisti di rating. In quest'ultimo caso, la società può effettuare una propria analisi e attribuire un rating interno.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR hanno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating.

In caso di investimento in titoli fisici, la società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo attribuito da agenzie) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Strumenti derivati

Con finalità di esposizione, di copertura o nell'ambito di strategie relative value, il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), i contratti a termine su valute, gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference) su uno o più rischi e/o sottostanti (titoli fisici, indici, panieri) nei quali il gestore può investire.

Tali strumenti derivati permettono al gestore di esporre il fondo ai seguenti rischi, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- valute
- tassi
- azioni (tutte le capitalizzazioni)
- dividendi
- volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto)
- materie prime (esposizione tramite contratti finanziari idonei nella misura massima del 20% del patrimonio netto)
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione:

- Gli strumenti derivati su azioni, su indici azionari o su panieri di azioni o di indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione a un emittente, a un gruppo di emittenti, a un settore economico, a un paese, a un'area geografica o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo ai mercati azionari. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari in funzione dei paesi, delle aree geografiche, dei settori economici, degli emittenti o dei gruppi di emittenti.
- Gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione a una valuta o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del fondo al rischio di cambio. Possono altresì essere utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari.
- Gli strumenti derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso, per coprire l'esposizione ai tassi o semplicemente per adeguare la duration complessiva del portafoglio. I contratti derivati su tassi sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte su diversi mercati del reddito fisso in funzione dei paesi, delle aree geografiche o dei segmenti della curva.
- Gli strumenti derivati sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso alla volatilità dei mercati, per coprire l'esposizione alle azioni o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità dei mercati.
- Gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione al rialzo o al ribasso al dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti. Il rischio di dividendo è il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato. Sono altresì utilizzati per attuare strategie relative value, assumendo simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello di effetto leva, calcolato come la somma dei valori nominali senza compensazione e senza copertura, coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento (cfr. sezione "VI. Rischio complessivo").

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore può investire in titoli con derivati incorporati (quali warrant, obbligazioni convertibili, credit link note (CLN), EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati della zona euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati permettono al gestore di esporre il fondo ai rischi e agli strumenti che seguono, nel rispetto dei limiti globali del portafoglio:

- valute
- reddito fisso

- azioni
- dividendi
- volatilità e varianza
- materie prime
- ed ETF (strumento finanziario)

Strategia di utilizzo dei titoli con derivati incorporati per conseguire l'obiettivo di gestione:

Il gestore può utilizzare titoli con derivati incorporati, rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio, riducendo in particolare i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari o assumendo un'esposizione a diversi fattori di performance.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo investito per il loro acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

OICR e fondi d'investimento

Il fondo investe:

- fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi che non investano oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote o azioni di altri OICVM, FIA (fondi d'investimento alternativi) o fondi d'investimento di diritto estero.
- fino al 30% del patrimonio netto in quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo e in fondi d'investimento di diritto estero che rispettano i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Queste operazioni sono effettuate entro il limite del 20% del patrimonio netto. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori. È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo può effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità, adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio o adottare le strategie descritte in precedenza. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive
- Prestito titoli
- Operazioni di prestito titoli

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie ("collaterali"), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

● **CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE**

Nell'ambito dell'esecuzione di operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere le attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie ricevute saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni su derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collaterali) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto;
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto stabilito per contratto dalla società di gestione con ogni controparte.

● PROFILO DI RISCHIO

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono sensibili all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire significative variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio azionario: il grado di esposizione al rischio azionario può variare dallo 0% fino al 100% del patrimonio netto, una parte del quale può essere esposta ai mercati internazionali ed emergenti attraverso OICR o direttamente tramite strumenti finanziari. Il fondo può altresì essere esposto al rischio azionario attraverso i tipi di capitalizzazione (alta, media e bassa) e al rischio delle obbligazioni convertibili (assimilato a quello azionario).

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

Rischio connesso alla gestione discrezionale: lo stile di gestione discrezionale si basa su un approccio discrezionale alla selezione delle attività in funzione delle previsioni sull'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Esiste quindi il rischio che il fondo, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio connesso ai mercati emergenti: gli investitori devono considerare l'eventualità che il fondo possa essere esposto ai mercati emergenti, le cui modalità di funzionamento e controllo possono discostarsi dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali. Inoltre, le oscillazioni delle quotazioni possono essere elevate.

Rischio di tasso d'interesse: il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse dei mercati della zona euro ed internazionali fino al 100% del patrimonio netto, attraverso investimenti in OICR e/o, direttamente, attraverso investimenti in strumenti finanziari. Ad esempio, gli investimenti in obbligazioni a tasso fisso o in altri titoli a reddito fisso possono registrare performance negative dovute alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità di investire in fondi il cui rating potrà essere inferiore a "investment grade" e che quindi presenteranno un rischio di credito elevato.

Rischio di cambio: il fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli e/o OICR denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di OICR in euro i cui investimenti non sono coperti contro i rischi di cambio, nonché attraverso operazioni a termine su valute.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto. Il fondo può essere esposto a tale rischio per il tramite dell'investimento in prodotti derivati che hanno quale sottostante indici di materie prime.

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischio di controparte: il rischio di controparte misura la perdita potenziale nel caso in cui una controparte di contratti finanziari over-the-counter o di operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli non onori i propri obblighi contrattuali. Il fondo è esposto a questo rischio tramite i contratti finanziari over-the-counter stipulati con le singole controparti. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire garanzie a beneficio del fondo stesso.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento minima consigliata è di 5 anni.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

IMPORTI DISTRIBUIBILI	QUOTE "ACC"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole incassate)

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di un fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 16.30 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 16.30 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote.

Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

CACEIS Bank, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e Carmignac Gestion, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

Carmignac Gestion, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 16.30 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso Carmignac Gestion.

Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• **SPESE E COMMISSIONI**

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprehensive di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	1%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	2%
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Per operazione	Nessuna
Commissione di performance	Patrimonio netto	Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 10% su base annuale, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di rendimento inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank, Luxembourg Branch che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank, Luxembourg Branch appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers. Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE**Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM**

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE, nonché le percentuali relative ai vincoli riportati nel presente prospetto informativo.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del Fondo. Il livello dell'effetto leva stimato, calcolato sommando i nozionali lordi degli strumenti derivati senza compensazione né copertura, è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato (volatilità ridotta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali, ecc.) o in funzione delle strategie adottate (in particolare in derivati su tassi, i cui nozionali possono essere strutturalmente significativi in funzione della scadenza).

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO**1° Regole di valutazione**

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione.- non quotati e non depositati a Parigi:
- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titres de créance négociables equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio***Operazioni nei mercati regolamentati***

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse:

Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

- Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.
Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC PROFIL REACTIF 100

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di proprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al Fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al Fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 bis - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.